



Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodeconero@emarche.it](mailto:parcodeconero@emarche.it)

## Disciplinare di Gara

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

### LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1” INTERVENTO DI RINATURAZIONE

Procedura negoziata, ai sensi dell’art.61 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e con le modalità di cui all’art.36 co.9 e dell’art 91\_Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art 95 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Codice **CIG ZE71AD7B51**

Codice CUP **B37B14000290005**

#### ART. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla procedura di cui all’oggetto, le Ditte concorrenti che hanno ricevuto lettera di invito a presentare offerta, devono essere in possesso, pena l’esclusione dalla presente procedura, dei requisiti di ordine generale (ai sensi all’art.80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi (D.P.R. 207/10, art .90,91 e 92) di cui all’Allegato\_2.

Il possesso dei requisiti di cui all’Art. 80 verrà desunto dalla dichiarazione ai sensi dell’art. 1 del DPR 445/2000 e s.m.i., a corredo dell’offerta allegata al presente disciplinare, e passibile di verifica.

In caso di inesatte o false dichiarazioni rese in allegato\_2, l’Ente si riserva la facoltà di escludere dall’incarico la Ditta aggiudicataria, anche in fase di post-aggiudicazione dell’incarico, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00.

#### ART. 2 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA .

Ciascuna Ditta concorrente dovrà far pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno giovedì 01.02.2018** pena la non ammissione alla procedura, un plico, idoneamente sigillato e siglato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: “Ente Parco Regionale del Conero\_ via Peschiera 30 \_60020 Sirolo AN” recante la Denominazione della Ditta mittente e la dicitura “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE Di PORTONOVO”.

E’ possibile il recapito a mano presso l’Ufficio Protocollo dell’Ente nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

In caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta con l’indicazione della data e dell’ora di consegna.

Il mancato recapito delle istanze rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e, nel caso non venga effettuato entro i termini stabiliti e all’indirizzo indicato, comporterà l’esclusione dalla procedura. Le offerte pervenute oltre il termine non saranno ammesse alla procedura di gara. **NON farà fede il Timbro di Spedizione.**

#### ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Il plico, pena l’esclusione, dovrà:

- essere idoneamente sigillato sui lembi di chiusura

- recare l’indicazione della Ditta mittente e la dicitura: ““REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE Di PORTONOVO”.

- contenere al proprio interno le seguenti n. 3 buste numerate, ciascuna recante, le seguenti diciture:

**DENOMINAZIONE DELLA DITTA OFFERENTE, Busta n. 1 - Documentazione Amministrativa.**

**DENOMINAZIONE DELLA DITTA OFFERENTE, Busta n. 2 - Offerta Tecnica.**

**DENOMINAZIONE DELLA DITTA OFFERENTE, Busta n. 3 - Offerta Economica.**



Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodeconero@emarche.it](mailto:parcodeconero@emarche.it)

## Disciplinare di Gara

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

La mancanza di una busta con l'esatta dicitura, e del relativo contenuto, comporterà automaticamente l'esclusione dalla gara.

**Il contenuto delle buste dovrà essere il seguente:**

### **BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La busta, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare, pena l'esclusione, la Denominazione del partecipante e la dicitura **Busta 1 “Documentazione amministrativa”** e dovrà contenere obbligatoriamente, pena l'esclusione, la seguente documentazione compilata come di seguito indicato:

- **All.1\_ Disciplinare di gara**, timbrato e sottoscritto per accettazione, per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante della Ditta concorrente e in caso di raggruppamento da tutti i rappresentanti legali delle Ditte partecipanti al raggruppamento.
- **All.2\_ Disciplinare Tecnico timbrato e sottoscritto per accettazione**, per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante della Ditta concorrente e in caso di raggruppamento da tutti i rappresentanti legali delle Ditte partecipanti al raggruppamento.
- **All.3\_ Dichiarazione del possesso dei requisiti del concorrente** (debitamente compilata, timbrata e sottoscritta, per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante della Ditta concorrente, dalla quale si evinca il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti).
- **Cauzione provvisoria a garanzia** ai sensi Capitolato Speciale di appalto contenete la dicitura: *Garanzia a corredo dell'offerta relativa alla gara per “LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN'AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1”*
- **Copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della Ditta concorrente
- **Eventuale impegno a conferire mandato collettivo speciale** (solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari)

### **BUSTA n. 2 – OFFERTA TECNICA**

La busta, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare, **pena l'esclusione**, la Denominazione del partecipante e la dicitura **Busta 2 - Offerta Tecnica** e dovrà contenere obbligatoriamente, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- **All. 5 Offerta Tecnica**, compilato e sottoscritto per esteso ed in modo leggibile (il presente modello viene fornito anche in formato editabile per la compilazione dell'offerta).
- **Copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della Ditta concorrente

### **BUSTA n. 3 – OFFERTA ECONOMICA**

La busta, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare, pena l'esclusione la Denominazione del partecipante e la dicitura **Busta 3-“Offerta Economica”** e dovrà contenere obbligatoriamente ed esclusivamente, la seguente documentazione come di seguito indicato:

- **All. 6 Offerta Economica** compilato e sottoscritto per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante della Ditta concorrente.
- **Copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della Ditta concorrente

L'offerta, come sopra presentata, dovrà essere valida per almeno **180 giorni** dalla data di scadenza della presente procedura ed è immediatamente vincolante per l'Operatore e lo sarà per l'Ente solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente consegna dei lavori.



Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodeconero@emarche.it](mailto:parcodeconero@emarche.it)

## Disciplinare di Gara

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

### RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti, l'offerta, sia tecnica che economica

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.
- l'offerta deve contenere, ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.lgs.50/2016, l'impegno, da inserire nella **Busta n.1 Documentazione Amministrativa**, (anche questo sottoscritto da tutti), che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno **mandato collettivo speciale** con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come **mandatario**, da indicare nell'impegno stesso, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (per le responsabilità del Mandatario si rimanda all'art. 48, del D.lgs 50/16 )
- Ciascun Operatore mandante del raggruppamento deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 comma 1 del D.lgs 50/2016 mediante l'**All.3bis** \_ compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della singola Ditta.
- I documenti di gara per i quali è prevista la sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante della Ditta concorrente, dovranno essere firmati anche dal rappresentante legale/titolare di ognuna delle altre ditte partecipanti al raggruppamento (costituito o costituendo) e corredati dei documenti di identità controfirmati in originale di ognuno.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In caso di inesatte o false dichiarazioni rese in ALLEGATO\_3, l'Ente si riserva la facoltà di escludere dalla procedura la Ditta aggiudicataria, anche in fase di post-aggiudicazione della Concessione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00.

### Art. 4 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il giorno **giovedì 01.02.2018** a partire dalle ore **15:30** presso la sede dell'Ente Parco Regionale del Conero\_via Peschiera 30\_60020 Sirolo \_AN\_, si procederà, in **seduta pubblica**, all'apertura dei plichi inviati da ciascuna delle Ditte invitate e pervenuti nei termini previsti, assegnando a ciascuno di essi un numero progressivo di identificazione che verrà successivamente riportato su ciascuna delle buste relative.

Si procederà poi all'apertura dei medesimi plichi e alla verifica formale del contenuto della **Busta n.1 - Documentazione Amministrativa**. Saranno ammesse al prosieguo del procedimento le sole Ditte concorrenti che avranno inviato la documentazione amministrativa prescritta nei modi stabiliti dal presente disciplinare. Si procederà poi alla verifica della rispondenza formale del contenuto della Busta n. 1 a quanto prescritto dal precedente art. 3.

Nella stessa sessione si procederà all'apertura della **Busta n. 2 –“Offerta Tecnica”** e alla verifica, ai sensi dell'art. 283 D.P.R. 207/10, della presenza, al suo interno, della documentazione prodotta, come prescritta nel precedente art. 3, nei modi descritti e precisati nello stesso articolo.



Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodelconero@emarche.it](mailto:parcodelconero@emarche.it)

## Disciplinare di Gara

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Alla seduta pubblica potranno presenziare i soli legali rappresentanti-concorrenti o loro delegati muniti di regolare delega e di documento di identità in corso di validità.

**In seduta riservata** avverrà la valutazione e attribuzione di relativi punteggi alle Offerte tecnico-organizzativa secondo i criteri indicati **nell'Al\_7 "Criteri di attribuzione dei punteggi"**.

**In successiva seduta pubblica** si procederà all'apertura della **Busta n.3 -"Offerta Economica"**, alla comunicazione dei punteggi attribuiti all'Offerta tecnico-organizzativa in seduta riservata e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri indicati **nell'Al\_7"criteri di assegnazione dei punteggi"**.

### **Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 co.2 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida. L'Ente si riserva altresì la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione motivandone opportunamente le ragioni.

In caso di parità di offerta l'Ente procederà a pubblico sorteggio.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

\*Timbro e firma del Legale rappresentante della Ditta concorrente

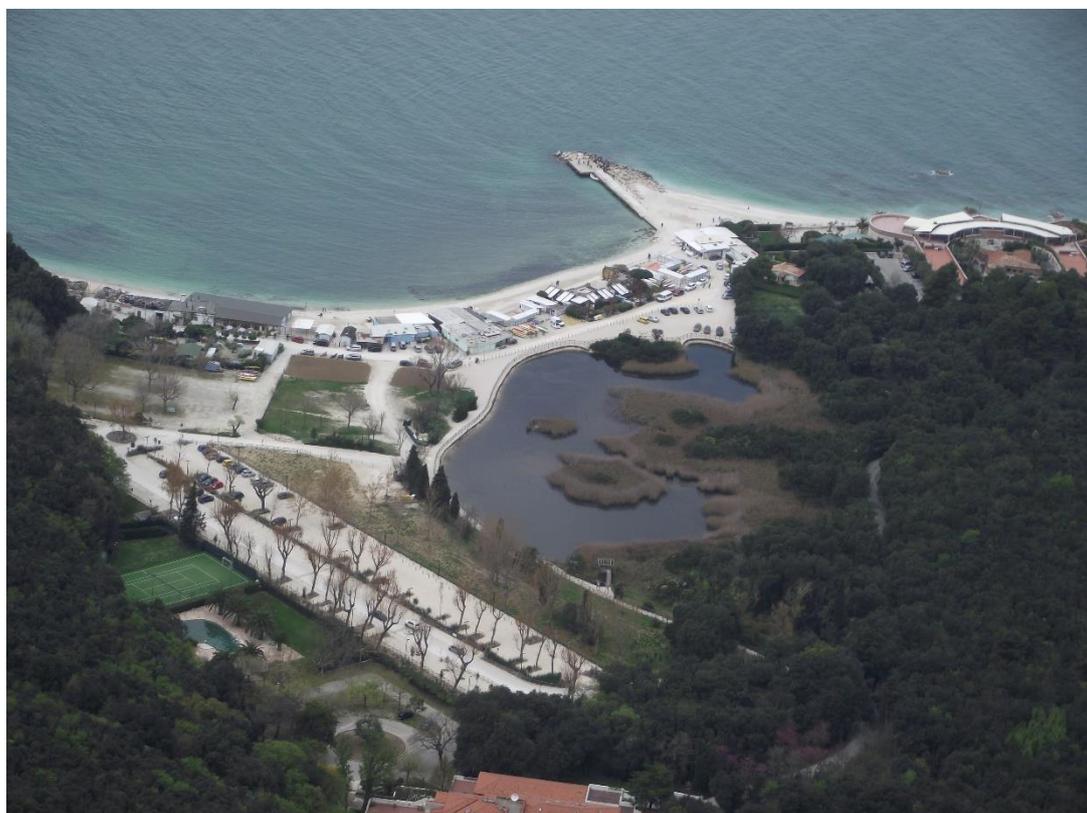
**\*N.B.** Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinario di concorrenti non ancora costituiti, la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti raggruppandi o consorziandi.



Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodealconero@emarche.it](mailto:parcodealconero@emarche.it)

## Disciplinare tecnico

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO



### **DISCIPLINARE TECNICO**

**PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

**“REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO  
AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1”  
INTERVENTO DI RINATURAZIONE**

FINANZIAMENTO A SEGUO DEL BANDO REGIONALE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DELLE AREE NATURALI PROTETTE DELLE MARCHE FINALIZZATA ALL’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO PER UN INTERVENTO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE E IL RECUPERO DI AMBIENTI UMIDI (ALLEGATO 1 DELLA DIRETTIVE HABITAT) DI CUI ALLA DGR N. 693/2014. IMPORTO DEL FINANZIAMENTO € 48.000,00. CAP. 42506401/2014. Decreto del Dirigente della PF “BIODIVERSITÀ, RETE ECOLOGICA E TUTELA DEGLI ANIMALI” n.19/BRE del 07.10.2014

**Finanziamento Regionale DDP.F Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali n.22/BRE /2014.**

Codice CIG **ZE71AD7B51**  
Codice CUP **B37B14000290005**

**(Determina del Responsabile Tecnico n. 27 del 19.10.2017 )**

## INDICE

### CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

#### CAPO 1

##### 1.PRESCRIZIONI GENERALI

pag.3

- 1.1 Sopralluoghi e accertamenti preliminari
- 1.2 Pulizia dell'area del cantiere
- 1.3 Periodo di garanzia
- 1.4 Approvvigionamento di acqua
- 1.5 Responsabilità dell'impresa nel corso dei lavori
- 1.6 Salvaguardia delle piante esistenti nella zona

##### 2. ORDINE DA TENERSI DEI LAVORI

pag.5

- 2.1 Abbattimenti e preparazione dell'area
  - a) Eliminazione della parte aerea degli alberi
- 2.2 Esecuzione di scavi e modellazioni
- 2.3 Messa a dimora di alberi, arbusti e altre piante
- 2.4 Posa in opera attrezzature per la fruizione

#### CAPO 2

##### 2.1 INDICAZIONI GENERALI CIRCA I CRITERI DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE MODALITÀ DI POSA IN OPERA

pag.5

##### 2.2 FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MATERIALE AGRARIO E MATERIALE VEGETALE (PIANTUMAZIONI)

pag.6

###### 2.2.1 Materiali: norme generali

pag.6

- Materiale agrario
- Materiale vegetale
  - a) alberi
  - b) arbusti e cespugli
  - c) Altre piante

###### 2.2.2 Esecuzione delle piantumazioni

pag.8

- Tracciamenti
- Preparazione alle buche di impianto
- Messa a dimora di alberi, arbusti e cespugli
- Messa a dimora e semina delle piante erbacee
- Protezione delle piante messe a dimora
- Messa a dimora di piante acquatiche
- Pulizia dopo la messa a dimora

##### 2.3 ESECUZIONE DI SCAVI

pag.11

- Scavi di sbancamento
- Scavi subacquei e prosciugamento

##### 2.4 ESECUZIONE DI ATTREZZATURE PER LA FRUIZIONE

pag.12

- Caratteristiche e requisiti dei materiali
- Materiali lignei
- Legno trattato
- Elementi metallici

##### 2.5. MANUTENZIONE DELLE OPERE A VERDE DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA

pag.14

## **CARATTERISTICHE DELL'APPALTO**

L'appalto consiste nella realizzazione di interventi sulla vegetazione arborea ed arbustiva esistente di opere di ingegneria naturalistica per la realizzazione di una nuova area umida (scavo e modellazione del terreno) e nuovo impianto di vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea tipica delle aree umide costiere, nonché attrezzature per la fruizione.

**Il presente "Disciplinare tecnico" costituisce allegato al "Capitolato speciale d'appalto" e ne è parte integrante e riporta le specifiche sui materiali, le prescrizioni tecniche, le modalità di esecuzione e misurazione da seguire nel compimento dei lavori.**

## **CAPO 1**

### **1.PRESCRIZIONI GENERALI**

#### **1.1 Sopralluoghi e accertamenti preliminari**

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato, l'Impresa deve ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e deve assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare (con particolare riguardo alle dimensioni, alle caratteristiche specifiche), alle quantità, alla utilizzabilità e alla effettiva disponibilità di acqua per l'innaffiamento e la manutenzione.

L'Impresa dovrà provvedere esclusivamente a propria cura, ad acquisire informazioni certe presso i vari Enti preposti, circa la presenza e la posizione di impianti non visibili (SIP, ENEL, ecc). Qualunque danno arrecato ad impianti deve essere immediatamente riparato a cura e spese della Ditta Appaltatrice esonerando l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità.

Di questi accorgimenti e ricognizioni, l'Impresa è tenuta a dare, in sede di offerta, esplicita dichiarazione scritta. Non saranno pertanto prese in considerazione lamentele per eventuali equivoci sia sulla natura del lavoro da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione specifica riportata nel presente Capitolato o risultante dagli eventuali elaborati di progetto allegati.

Le opere verranno eseguite secondo il cronoprogramma dei lavori previsto dal progetto, fatta salva la possibilità da parte dell'impresa di proporre un programma dei lavori, previa accettazione DELLA Direzione dei lavori, che potrà comunque volta a volta ordinare disposizioni alternative.

Resta invece di esclusiva competenza dell'Impresa la loro organizzazione per aumentare il rendimento della produzione lavorativa.

#### **1.2 Pulizia dell'area del cantiere**

Durante lo svolgimento dei lavori, a mano a mano che questi procedono, l'Impresa, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione, compresi i materiali provenienti dallo scavo, e gli utensili utilizzati.

I residui/rifiuti di cui sopra dovranno essere allontanati dal cantiere in discarica pubblica o su altre aree indicate dalla Direzione Lavori.

A tal proposito si precisa che è fatto carico all'impresa Appaltatrice, che produce dei rifiuti, di assumere gli obblighi previsti dal D.lgs 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di residui e rifiuti prodotti nei cantieri per tutte le attività connesse alla gestione dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo, ecc..

L'onere di conferimento è a totale carico dell'impresa appaltatrice quale produttrice dei rifiuti.

E' compreso ogni e qualunque onere per il trasporto e smaltimento di materiali alle discariche pubbliche.

Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati o danneggiati dovranno essere accuratamente ripuliti e/o ripristinati.

### **1.3 Periodo di garanzia sulle opere a verde realizzate**

L'Impresa si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del 90% sui materiali forniti e sulle opere eseguite (corrispondente ad una fallanza massima del 10%).

Contemplando il progetto la manutenzione delle piantumazioni, la garanzia di attecchimento vale per tutta la durata della manutenzione stessa.

1. Le opere a verde realizzate saranno considerate definitivamente compiute con pieno successo solo al termine del "periodo di garanzia".
2. Tale "periodo di garanzia", misurato a partire dalla fine dei lavori previsti dal progetto, avrà la durata necessaria ad accertare la piena riuscita della realizzazione e l'attecchimento delle essenze vegetali piantate e/o seminate, e comunque **non inferiore a ventiquattro mesi**.
3. Durante tale "periodo di garanzia", l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le operazioni di manutenzione utili per conservare le opere a verde nello stato migliore, come meglio specificato nel successivo articolo.
4. Nel caso di alberi o arbusti, sarà necessario verificare che le piante siano sane e in buono stato vegetativo, trascorsi 90 giorni dalla ripresa vegetativa nell'anno seguente la piantagione (per le piante fornite a radice nuda) o due anni dopo l'impianto (per le piante fornite in zolla).
5. Nel caso di piante erbacee, l'attecchimento si riterrà avvenuto quando tutta la superficie oggetto di intervento risulterà coperta in modo omogeneo alla germinazione della specie botanica seminata.
6. La fine del periodo di garanzia l'avvenuto attecchimento sarà verbalizzato in contraddittorio fra Direzione Lavori e Impresa entro 10 giorni dalla scadenza del periodo di manutenzione.

Nel caso in cui per alcuni esemplari si rendessero necessarie diverse sostituzioni, l'Impresa è tenuta, in accordo con la D.L., ad accertare ed eliminare le cause della moria, oppure, ove questo non sia possibile, ad informare tempestivamente per iscritto la D.L., relazionando sulle difficoltà riscontrate e per ricevere da questa istruzioni in merito alle eventuali varianti da apportare.

**Resta comunque stabilito che, per ogni singolo esemplare, rimangono a carico dell'Impresa, oltre al primo impianto, un numero massimo di due sostituzioni (per un totale di tre interventi a pianta).**

**La garanzia fidejussoria di cui allo Schema di contratto d'appalto, sarà svincolata soltanto dopo un ventiquattro mesi, dalla ultimazione dei lavori al fine di garantire le fallanze e il ripristino delle piante morte a carico dell'appaltatore.**

### **1.4 Approvvigionamento di acqua**

L'acqua per le innaffiature è da prelevare dalla rete irrigua locale o da altra fonte in sito; qualora questa non fosse disponibile, l'Impresa si approvvigionerà con i propri mezzi.

### **1.5 Responsabilità dell'impresa nel corso dei lavori**

L'impresa è responsabile di ogni danno a terzi ed è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuto dalle parti.

### **1.6 Salvaguardia delle piante esistenti nella zona**

L'Impresa dovrà usare la massima cautela ogni volta che si troverà a lavorare nei pressi delle piante esistenti per non arrecare danni alle radici e inutili tagli o rotture ai rami. Tutte le radici che a causa dei lavori restassero esposte all'aria, devono, per impedire l'essiccamento, essere temporaneamente ricoperte con adatto materiale (juta, stuoie etc) bagnato e mantenuto tale fino al reinterro, operazione questa alla quale l'Impresa è tenuta a provvedere nel più breve tempo possibile.

In particolare, gli scavi effettuati in un raggio di circa 1-2,5 m dal fusto (in funzione della specie e della dimensione della pianta) dovranno, salvo diversa indicazione della Direzione Lavori, essere eseguiti manualmente, al fine di verificare la presenza e la localizzazione di grosse radici che, se danneggiate o eliminate, possono portare pericolose malattie per l'albero o problemi per la sua stabilità.

Per quanto riguarda la protezione dei fusti e delle chiome, andrà posta particolare attenzione ad evitare i danni meccanici derivanti dall'uso nelle vicinanze degli alberi da salvaguardare di macchine e attrezzi pesanti.

Analogamente a quanto previsto per le piante arboree, l'Appaltatore dovrà porre particolare attenzione a non danneggiare gli arbusti e le piante erbacee esistenti e da conservare. In particolare, andrà di norma evitato il calpestamento, dovuto al passaggio dei mezzi meccanici e degli addetti ai lavori, delle zone da salvaguardare nonché il deposito, anche se temporaneo, di materiale pesante e/o "potenzialmente inquinante" sulle stesse. Nel caso di scavi di breve durata a causa di pericolo di rottura delle radici, di regola gli scavi saranno eseguiti solo a mano ed a una distanza dal tronco non inferiore a m 2,5. In casi singoli, a giudizio della Direzione dei Lavori, la distanza può essere ridotta.

Le radici devono essere recise con un taglio netto, rifilate con utensili affilati e spalmate subito con apposito mastice sigillante con aggiunta di fungicidi in ragione del 2% – 3%.

## **2. ORDINE DA TENERSI DEI LAVORI**

### **2.1 Abbattimenti e preparazione dell'area**

L'Impresa, prima di procedere alla lavorazione di scavo, deve provvedere come da progetto all'abbattimento delle piante da non conservare, al decespugliamento, alla eliminazione delle specie infestanti e ritenute a giudizio della Direzione Lavori non conformi alle esigenze della sistemazione.

Il materiale vegetale di risulta proveniente dal taglio degli alberi, qualora la Direzione dei Lavori lo richieda, potrà essere utilizzato per la creazione di necromassa o per la realizzazione di pile faunistiche; la restante parte del materiale di risulta dovrà essere conferito a discarica autorizzata.

#### **a) Eliminazione della parte aerea degli alberi**

Gli alberi che dovranno essere eliminati potranno essere depezzati progressivamente purché tali operazioni non costituiscano in alcun modo fonte di danni meccanici per le piante superstiti. I materiali di risulta dovranno essere tempestivamente allontanati dalla zona di cantiere nel caso di specie infestanti ritenute inopportune al progetto dalla D.L. oppure organizzati in cataste, come da indicazione della D.L. per la formazione di necromassa a terra o di pile faunistiche. Per la legna da necromassa si accatasta gli uni sugli altri dei tronchi aventi un diametro maggiore di 20 cm fino a raggiungere un'altezza massima di 1-1,5 m. Completata la costruzione delle "piramidi" si deve stendere a ridosso di essa della ramaglia.

Per la costruzione di pile faunistiche si accatasta tronchi di diametro di circa 5 cm e poi rami a mano a mano più piccoli. La dimensione può variare da una larghezza compresa tra il metro ed i tre metri, ed un'altezza normalmente inferiore al metro.

### **2.2 Esecuzione di scavi e modellazioni**

Successivamente all'abbattimento degli alberi e arbusti previsti dal progetto, e prima dell'esecuzione degli scavi di sbancamento, dovranno essere eseguiti i tracciamenti l'Impresa, sulla scorta degli elaborati di progetto e delle indicazioni della Direzione Lavori, predisporrà il tracciamento sul terreno del perimetro esterno dell'invaso.

**Fase 1** Lo strato superficiale dello scavo, per tutta l'estensione della superficie che dovrà essere occupata dall'invaso, e per una profondità di 25/30 cm costituita da terra, dovrà essere asportata e sistemata nella zona perimetrale dell'area dell'intervento esternamente all'area dello scavo, come da indicazioni della Direzione dei lavori.

**Fase 2** Tracciamento del perimetro intermedio dell'invaso e scavo del piano intermedio dell'invaso. Il materiale proveniente dallo scavo NON potrà essere utilizzato sul posto, ma trasportato a discarica come da successive indicazioni.

**Fase 3** Tracciamento del perimetro più interno dell'invaso e scavo del piano più profondo dello stesso. Il materiale proveniente dallo scavo NON potrà essere utilizzato sul posto, ma trasportato a discarica come da successive indicazioni.

### **2.3 Messa a dimora di alberi, arbusti e altre piante**

Prima della messa a dimora delle piante e dopo le operazioni di preparazione agraria del terreno, l'Impresa, sulla scorta degli elaborati di progetto e delle indicazioni della Direzione Lavori, predisporrà il tracciamento sul terreno

della posizione degli alberi e degli arbusti di nuovo impianto e del perimetro delle piantagioni delle varie specie non presenti in commercio e fornite dall'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche.

A piantagione eseguita, l'Impresa, nel caso siano state apportate varianti al progetto esecutivo, dovrà consegnare una copia degli elaborati relativi con l'indicazione esatta della posizione definitiva delle piante e dei gruppi omogenei messi a dimora.

#### **2.4 Posa in opera attrezzature per la fruizione**

l'Impresa, sulla scorta degli elaborati di progetto e delle indicazioni della Direzione Lavori, predisporrà il tracciamento nell'area di intervento, della posizione delle schermature in legno e cannuccia e alla successiva posa in opera.

## **CAPO 2**

### **2.1 INDICAZIONI GENERALI CIRCA I CRITERI DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE MODALITÀ DI POSA IN OPERA**

Circa i criteri di accettazione dei materiali, i requisiti qualitativi e prestazionali ed il modo di eseguire ogni categoria di lavoro si rimanda a quanto definito nelle specifiche norme tecniche generali di legge.

Di ogni materiale da porre in opera dovrà essere tempestivamente presentato al Direttore dei Lavori una campionatura al cui esame sarà subordinata l'accettazione.

Per quanto non espressamente indicato la Ditta Appaltatrice dovrà rispettare le norme UNI e le norme UNI EN che recepiscono le disposizioni di carattere Europeo.

Dovranno inoltre essere rispettate in proposito, anche se non espressamente richiamate, tutte le norme tecniche nazionali e regionali vigenti al momento dell'appalto restando inteso che, in caso di difficoltà interpretative o difformità tra norme che regolano il medesimo argomento, sarà esclusivo compito della Direzione Lavori indicare i criteri da seguire.

Inoltre sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante chiedere all'Appaltatore di presentare in forma dettagliata e completa tutte le informazioni utili per stabilire la composizione e le caratteristiche dei singoli elementi che l'Impresa ha intenzione di mettere in opera per l'esecuzione dei lavori.

In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dei lavori.

Quando la Direzione lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

Nonostante l'accettazione dei materiali da parte della Direzione lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Nel caso che le voci di elenco menzionino il nome di un prodotto specifico o della ditta produttrice, tali indicazioni si intenderanno esemplificative delle caratteristiche richieste per quel prodotto e non dovranno essere intese come discriminatorie nei confronti di altri prodotti presenti sul mercato che abbiano caratteristiche tecniche equivalenti e che la ditta appaltatrice è libera di proporre.

### **2.2 FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MATERIALE AGRARIO E MATERIALE VEGETALE (PIANTUMAZIONI)**

#### **2.1 Materiali: norme generali**

Tutto il materiale agrario (es. terra da coltivo, ammendanti etc.) e il materiale vegetale forestale (es. alberi, arbusti, erbacee e tappezzanti) occorrente per la realizzazione delle opere previste dal progetto, **deve essere certificato, al fine di non procedere alla piantumazione di specie non riconosciute come autoctone all'interno**

del Parco del Conero, o, per le piante non reperibili in commercio e raccolte dal selvatico, compatibili con l'habitat dell'area umida presente a Portonovo.

A supporto dell'Impresa è a disposizione la consulenza scientifica del personale tecnico specializzato dell'Orto Botanico dell'Università Politecnica della Marche, che fornirà gratuitamente alla Ditta la certificazione delle specie non presenti sul mercato e fornite dallo stesso Orto Botanico in regime di convenzione con l'Ente Parco del Conero.

Il materiale deve essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è previsto nel presente Capitolato, dal progetto e dalla normativa vigente. L'Impresa dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla Direzione Lavori.

### **Materiale agrario**

Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori agrari e forestali (es. terreni e substrati di coltivazione, ammendanti, tutori etc) necessario alla messa a dimora, alla cura e alla manutenzione delle piante occorrenti per la sistemazione. Si comprendono anche:

- a) Pacciamatura (prevista in dischi pacciamanti in fibra naturale biodegradabile)
- b) Canne di bambù tutrici per il sostegno delle piantine (1,5 m di lunghezza) e shelter di protezione in PVC fotodegradabile. Le canne tutrici devono essere legate alle singole piante con apposito legaccio che non rechi danno alla corteccia, e non devono essere un supporto per mantenere la sola verticalità dello shelter di protezione.
- c) sabbia da mischiare al terreno in corrispondenza della piantumazione di specie che vivono su terreni sabbiosi.

### **Materiale vegetale**

Le caratteristiche del materiale vegetale, di seguito riportate, tengono conto anche di quanto definito dallo standard qualitativo adottato dalle normative Europee in materia. Tutto il materiale forestale deve essere regolarmente certificato. Le piante devono essere esenti da residui di fitofarmaci, attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che possono compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

Per quanto riguarda le avversità delle piante, devono essere osservate le disposizioni previste dal D.M. 11.7.80 "norme fitosanitarie relative all'importazione, esportazione e transito dei vegetali e prodotti vegetali" e successive integrazioni e modifiche e tutte le altre norme vigenti. Le piante di specie arborea ed arbustiva dovranno aver subito le necessarie lavorazioni in vivaio e rispondere alle specifiche contenute nel presente Disciplinare. **Tutte le piante dovranno essere etichettate singolarmente o per gruppi omogenei per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere e specie) del gruppo a cui si riferiscono.**

**L'Impresa dovrà far pervenire alla Direzione Lavori, con almeno 48 ore di anticipo, comunicazione della data in cui le piante verranno consegnate sul cantiere.**

Per quanto riguarda il trasporto delle piante provenienti dal vivaio, l'Impresa dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle stesse condizioni in cui hanno lasciato il vivaio, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei, con particolare attenzione affinché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi anche a causa dei sobbalzi o per il peso del carico del materiale soprastante. Una volta giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno; il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) dovrà essere il più breve possibile. Nell'eventualità che per avverse condizioni climatiche le piante approvvigionate a piè d'opera non possano essere messe a dimora in breve, si dovrà provvedere a collocare il materiale in "tagliola" curando in seguito le necessarie annaffiature ed evitando "pregerminazioni". In particolare l'Impresa curerà che le zolle e le radici delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora non subiscano ustioni e mantengano il tenore di umidità adeguato alla loro buona conservazione.

**Per il trasporto in situ di piantine, rizomi o semi provenienti da raccolta in selvatico fornite dall'Orto Botanico, dovranno essere concordate modalità e tempi con l'Orto Botanico stesso al fine di garantire il permanere delle condizioni vegetative idonee all'impianto e all'attecchimento.**

### **a) alberi**

Gli alberi dovranno presentare portamento e dimensioni rispondenti alle caratteristiche richieste dal progetto e tipici della specie, della varietà e dell'età al momento della loro messa a dimora. Il fusto e le branche principali dovranno essere esenti da deformazioni, ferite, grosse cicatrici conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature e ustioni da sole, capitozzature, monconi di rami tagliati male, cause meccaniche in genere, devono essere esenti da attacchi (in corso o passati) di insetti, di funghi o virus.

La chioma dovrà sempre presentare l'apice di accrescimento principale ("freccia") con gemma apicale sana e vitale e quindi assenza di doppie cime o rami codominanti, escluse le varietà globose, pendule.

L'apparato radicale dovrà presentarsi ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane e privo di tagli di diametro maggiore di 2 centimetri. Gli alberi dovranno essere normalmente forniti in contenitore a seconda di quanto riportato nel progetto.

Per gli alberi forniti con zolla o in contenitore, la terra dovrà essere compatta, ben aderente alle radici, senza crepe evidenti con struttura e tessitura tali da non determinare condizioni di asfissia.

Con la fornitura dovranno essere fornite anche le seguenti dettagliate informazioni:

- il vivaio di provenienza della pianta,
- il tipo di coltivazione del vivaio e le eventuali specializzazioni del vivaio, il ciclo colturale ed il tipo di concimazione a cui la pianta è stata sottoposta, le condizioni di garanzia della fornitura.

### **b) arbusti e cespugli**

Arbusti e cespugli non dovranno avere portamento "filato", dovranno presentarsi dell'altezza prescritta in progetto (proporzionale ai contenitori), proporzionata al diametro della chioma e a quello del fusto. Gli arbusti e i cespugli dovranno essere forniti a seconda di quanto previsto nel progetto.

Il loro apparato radicale dovrà essere ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari e non dovranno presentare vuoti nella chioma.

### **c) Altre piante**

In questo raggruppamento vengono incluse le piante:

- erbacee annuali, biennali, perenni;
- bulbose, tuberose, rizomatose;
- palustri.

Per quanto riguarda le piante erbacee annuali, biennali, perenni, andranno di norma fornite in contenitore. Nel caso venisse esplicitamente richiesta la semina, dovranno essere messe in atto le indicazioni di cui ai punti successivi.

Per quanto riguarda le piante bulbose, tuberose, rizomatose, l'Appaltatore dovrà avere cura di verificare che bulbi, tuberi e rizomi siano freschi, turgidi e in stasi vegetativa. I rizomi, inoltre, dovranno presentare un adeguato numero di gemme sane.

Per quanto riguarda le piante acquatiche, l'Appaltatore dovrà avere cura che vengano poste tutte le attenzioni del caso nel trasporto e nella conservazione in attesa della messa a dimora. L'Impresa dovrà assicurarsi che i bulbi, tuberi e rizomi forniti siano delle specie richieste, in fase di stasi vegetativa, freschi e turgidi.

Nelle piante sotto forma di rizomi dovrà essere assicurata la presenza di un sufficiente numero di gemme sane.

**Le stesse piante potranno essere fornite sotto forma di seme. Le sementi fornite dovranno essere di ottima qualità, in confezioni originali sigillate e munite di certificato di identità.**

Nel caso che siano richieste dalle specifiche di progetto, le piante acquatiche dovranno essere fornite dall'Impresa con tutti gli accorgimenti relativi alla loro preparazione, trasporto e conservazione, atti a garantirne il migliore mantenimento in attesa della messa a dimora.

Tutto il materiale vegetale ascrivibile a questo raggruppamento dovrà rispondere alle specifiche indicate in progetto per quanto riguarda tipo, specie, caratteristiche vegetative e di fornitura.

**Per quanto riguarda le quantità delle singole specie elencate , il numero delle piantine o dei semi potrà variare compatibilmente alla reperibilità della specie al momento della raccolta dal selvatico.**

## 2.2.1 Esecuzione delle piantumazioni

### Tracciamenti

Prima della messa a dimora delle piante e dopo le operazioni di preparazione agraria del terreno, l'Impresa, sulla scorta degli elaborati di progetto e delle indicazioni della Direzione Lavori, predisporrà il tracciamento sul terreno del perimetro delle piantagioni. A piantagione eseguita, l'Impresa, nel caso siano state apportate varianti al progetto esecutivo, dovrà consegnare una copia degli elaborati relativi con l'indicazione esatta della posizione definitiva delle piante e dei gruppi omogenei messi a dimora.

### Preparazione alle buche di impianto

Le buche per la piantagione delle specie vegetali devono essere predisposte prima dell'arrivo del materiale stesso ed avere le dimensioni indicate nel Progetto; dovranno avere le dimensioni più ampie possibili in rapporto alla grandezza delle piante da mettere a dimora. Indicativamente si fornisce la dimensione di cm 40x40x40 cm, indicata per piccoli alberi, arbusti e cespugli. Nel caso ci si dovesse imbattere in ostacoli naturali di rilevanti dimensioni che presentino difficoltà ad essere rimossi, oppure manufatti sotterranei di qualsiasi natura di cui si ignori l'esistenza (es. cavi, fognature, tubazioni, reperti archeologici, ecc.), l'Impresa dovrà interrompere i lavori e chiedere istruzioni specifiche alla Direzione Lavori. Ogni danno conseguente alla mancata osservanza di questa norma dovrà essere riparato o risarcito a cura e spese dell'Impresa fino a completa soddisfazione della Stazione Appaltante. Il materiale proveniente dagli scavi, se non riutilizzato o non ritenuto idoneo, a insindacabile giudizio della Direzione Lavori, dovrà essere allontanato dall'Impresa dalla sede del cantiere e portato alla pubblica discarica o su aree autorizzate. Dopo avere effettuato le lavorazioni, l'Impresa, su istruzione della Direzione Lavori, dovrà, laddove previsto nel progetto, posizionare ammendante organico sul fondo delle buche, nella quantità di 1 kg per buca. L'Impresa è tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti necessari per contenere al minimo i danni all'area circostante, recuperando lo strato superficiale di terreno per il riempimento delle buche stesse, in accordo con la Direzione Lavori, salvo i casi da progetto in cui sia necessaria terra di coltivo da riporto per facilitare l'attecchimento su terreni difficili.

### Messa a dimora di alberi, arbusti e cespugli

In generale, la messa a dimora andrà evitata in condizioni climatiche di pioggia, vento, o gelo. Alcuni giorni prima della piantagione, l'Impresa dovrà procedere, se richiesto dalla D.L., al riempimento parziale delle buche già predisposte, lasciando libero soltanto lo spazio per la zolla e le radici, in modo che le piante possano essere collocate su uno strato di fondo di spessore adeguato alle necessità delle radici. La messa a dimora degli alberi, degli arbusti e dei cespugli dovrà avvenire in relazione alle quote fissate, avendo cura che le piante non presentino radici allo scoperto né risultino, una volta assestatosi il terreno, interrate oltre il livello del colletto. Nei casi previsti, prima del riempimento definitivo delle buche, gli alberi, gli arbusti e i cespugli dovranno essere resi stabili per mezzo di sostegni costituiti **da palo tutore per gli alberi, in numero di 3 per albero, da canne in bambù di lunghezza 1,5 m per gli arbusti**. Prima di provvedere all'ancoraggio definitivo delle piante sarà necessario accertarsi che il terreno di riempimento delle buche risulti debitamente assestato per evitare che si formino cavità al di sotto degli apparati radicali. L'impresa provvederà poi al riempimento definitivo delle buche con terra, costipandola con cura in modo che non rimangano vuoti attorno alle radici o alla zolla. **Il palo tutore previsto per gli alberi in numero di 3 per albero**, dovrà essere infisso saldamente nel terreno a buca aperta e prima dell'immissione nella buca della pianta da sostenere. Le legature fra la pianta arborea e il tutore dovranno essere disposte in modo che, attraverso la loro azione, il tutore serva d'appoggio alle piante. Nel caso la Direzione Lavori decida che all'atto dell'impianto venga effettuata una concimazione localizzata, l'Impresa avrà cura di spargere il fertilizzante evitando che questo venga a contatto diretto con le radici, in modo da evitare danni per disidratazione. A riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua necessaria per favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla. A lavori ultimati, tutte le piante saranno innaffiate per l'assestamento del terreno attorno al pane di terra e per garantire le condizioni favorevoli all'attecchimento.

### Messa a dimora e semina delle piante erbacee

La messa a dimora delle piantine andrà effettuata secondo quanto previsto in Progetto. In generale, la messa a dimora andrà evitata in condizioni climatiche di pioggia, vento, o gelo. Nel caso della messa a dimora di singole

piantine, l'Appaltatore potrà realizzare le buche al momento dell'impianto, tenendo conto delle dimensioni del pane di terra con cui vengono fornite.

Nello specifico, **nelle buche predisposte per la messa a dimora andranno collocati i tutori, a cui andranno ancorati gli shelter**. Le canne tutrici devono affondare di almeno 30 cm oltre il fondo della buca. In rapporto alla pianta il tutore deve essere posto in direzione opposta al vento dominante. Si procede quindi al riempimento della buca con la corretta miscela di componenti di suolo (terreno scavato, concimazione, ammendanti, correttivi) non oltre il colletto della piantina. La compattazione del terreno di riempimento dovrà essere eseguita con cura e per strati successivi, in modo da non danneggiare le radici, non squilibrare la pianta, che deve restare dritta e non creare sacche d'aria. La terra al piede della pianta va, inoltre, sistemata in modo tale da formare intorno al colletto una piccola conca (formella) d'irrigazione. Per favorire il compattamento del terreno di riempimento e il perfetto assestamento dello stesso attorno alle radici, si dovrà irrigare la pianta messa a dimora attraverso l'apposita conca in ragione di 5-8 litri a piantina.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pacciamatura. Nel caso di utilizzo di corteccia pacciamante questa viene posta in opera in dose di 10 l a pianta, per formare un tornello di circa 50 cm diametro intorno allo shelter. **Nel caso di dischi pacciamanti in materiale biodegradabile, questi sono posati sul terreno fissandoli allo stesso mediante cavallotti ad U**. Dopo il trapianto, la pianta deve risultare salda, così da poter radicare regolarmente senza il pericolo di rottura delle radici sottili di nuova formazione.

Per quanto riguarda la semina di piante erbacee, si dovrà utilizzare semente rispondente ai requisiti di cui al presente Capitolato speciale.

Sia per la messa a dimora che per la semina di piante erbacee, l'Appaltatore è tenuto al pieno rispetto di tutte le indicazioni (specie da utilizzare, epoca di impianto/semina, profondità della buca/di semina, quantità di seme, concimazioni ecc.) contenuto nel progetto. Qualora queste siano troppo generiche, l'Appaltatore è tenuto a prendere i necessari accordi con la Direzione Lavori che provvederà a dare tutte le indicazioni con il supporto scientifico dell'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche.

#### **Protezione delle piante messe a dimora**

L'Impresa dovrà proteggere, singolarmente, le piante messe a dimora con opportuni ripari costituiti da protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabile (shelter) di altezza fino a cm 100. Le piante dovranno essere protette da eventuali stress idrici e dallo sviluppo di erbe infestanti per mezzo di pacciame costituito da dischi pacciamanti singoli in fibra naturale biodegradabile dimensioni prescritte.

#### **Messa a dimora di piante acquatiche**

Rizomi, stoloni e cespi di graminacee ed altre specie idonee, prelevati dal selvatico di in pezzi di circa 10-15 cm sono posti a dimora con piantagione per circa 4 cm o deposizione sul terreno sminuzzati o interi e ricopertura con un leggero strato di terreno vegetale per evitarne il disseccamento.

Il trapianto va eseguito all'inizio o al termine del periodo di riposo vegetativo in ragione di 3-5 pezzi al mq.

Tale tecnica va utilizzata per la riproduzione di specie non esistenti in commercio e di difficile riproduzione per seme.

La moltiplicazione può essere effettuata anche tramite vivaio e successivo trapianto, utilizzando contenitori a bivalve in cui vengono inseriti frammenti di cespo provenienti dalle graminacee selvatiche, che vengono ritrapiantati dopo un ciclo di sviluppo nelle aree di colonizzazione.

L'effetto dell'intervento è di ottenere una copertura del terreno rapida e più efficace rispetto a quella ottenibile con la semplice semina.

Il periodo migliore per intervenire mediante trapianto è all'inizio o al termine del periodo di riposo vegetativo. E' da evitare lo stoccaggio troppo lungo fuori terra.

#### **Pulizia dopo la messa a dimora**

Al termine delle operazioni di messa a dimora delle piantine, l'Appaltatore ha l'obbligo di rimuovere dal sito tutti i contenitori, i legacci, le reti, i picchetti, o gli elementi serviti per i tracciamenti, e quant'altro risultante dalla potatura di trapianto, materiali che andranno smaltiti ai sensi delle norme vigenti in materia.

## 2.3 ESECUZIONE DI SCAVI

### Scavi in genere

Gli scavi in genere per qualsiasi lavoro, a mano o con mezzi meccanici, dovranno essere eseguiti secondo i disegni di progetto e la relazione geologica e geotecnica di cui al D.M. 11 marzo 1988 e Circ. Min. LL.PP. 24 settembre 1988, n. 30483, nonché secondo le particolari prescrizioni che saranno date all'atto esecutivo dalla Direzione dei lavori.

Nell'esecuzione degli scavi in genere l'Appaltatore dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando esso, oltretutto totalmente responsabile di eventuali danni alle persone e alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a sue spese affinché le acque scorrenti alla superficie del terreno siano deviate in modo che non abbiano a riversarsi nei cavi.

Le materie provenienti dagli scavi, ove non siano utilizzabili o non ritenute adatte (a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori), ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate fuori della sede del cantiere, alle pubbliche discariche ovvero su aree che l'Appaltatore dovrà provvedere a rendere disponibili a sua cura e spese. Qualora le materie provenienti dagli scavi debbano essere successivamente utilizzate, esse dovranno essere depositate in luogo scelto dall'Appaltatore previo assenso della Direzione dei lavori, per essere poi riprese a tempo opportuno. In ogni caso le materie depositate non dovranno essere di danno ai lavori, alle proprietà pubbliche o private ed al libero deflusso delle acque scorrenti in superficie.

La Direzione dei lavori potrà fare asportare, a spese dell'Appaltatore, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

Qualora i materiali siano ceduti all'Appaltatore, si applica il disposto del 3 comma, dell'art. 40 del Capitolato Generale d'appalto (D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063).

### Scavi di sbancamento

Si intendono tutti i tagli a sezione aperta almeno da un lato praticati al di sopra del piano orizzontale passante per il punto più depresso del terreno naturale o sistemato in precedenza.

Appartengono alla categoria degli scavi di sbancamento così generalmente definiti tutti gli scavi di splanteamento o spianamento del terreno per l'impianto di opere d'arte o di gabbionate, per trincee di approccio, per l'apertura di cave di prestito, di sedi stradali e relativi cassonetti, cunette e fossi.

Sono considerati, inoltre, scavi di sbancamento anche i tagli di scarpate, argini e rilevati per costituzione di opere di sostegno o per incassature di opere d'arte (spalle di ponti, briglie, manufatti in genere) eseguite al di sopra del piano orizzontale precedentemente definito, considerandosi come piano naturale anche l'alveo dei corsi d'acqua, il fondo dei canali, sia esistenti che da costituire, ampliare ed approfondire, precisando che nel caso di canali rivestiti o comunque protetti si farà riferimento al fondo della sagoma in terra.

In esplicita deroga a quanto sopra espresso, vengono classificati tra gli scavi di sbancamento anche quelli per la formazione di vasche di compenso e quelli per far luogo ai manufatti relativi, eseguiti al di sopra del piano di posa del rivestimento del fondo.

Saranno considerati inoltre scavi di sbancamento tutti quelli relativi alla sistemazione di alvei naturali se espressamente ordinati dalla D.L.

### Scavi subacquei e prosciugamento

Se dagli scavi in genere e da quelli di fondazione, malgrado l'osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. precedenti, l'Appaltatore, in caso di acque sorgive o filtrazioni, non potesse far defluire l'acqua naturalmente, in facoltà della Direzione dei lavori di ordinare, secondo i casi e quando lo riterrà opportuno, l'esecuzione degli scavi subacquei, oppure il prosciugamento.

Sono considerati come scavi subacquei soltanto quelli eseguiti in acqua a profondità maggiore di 20 cm sotto il livello costante a cui si stabiliscono le acque sorgive nei cavi, sia naturalmente, sia dopo un parziale prosciugamento ottenuto con macchine o con l'apertura di canali di drenaggio.

Il volume di scavo eseguito in acqua, sino ad una profondità non maggiore di 20 cm dal suo livello costante, verrà perciò considerato come scavo in presenza d'acqua, ma non come scavo subacqueo.

Quando la Direzione dei lavori ordinasse il mantenimento degli scavi in asciutto sia durante l'escavazione, sia durante l'esecuzione delle murature o di altre opere, gli esaurimenti relativiverranno eseguiti in economia, e l'Appaltatore, se richiesto, avrà l'obbligo di fornire le macchine e gli operai necessari.

Per i prosciugamenti praticati durante l'esecuzione delle murature, l'Appaltatore dovrà adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare il dilavamento delle malte.

## **2.4 ESECUZIONE DI ATTREZZATURE PER LA FRUIZIONE**

### **Caratteristiche e requisiti dei materiali**

Per quanto riguarda i materiali, l'Aggiudicatario dovrà osservare le disposizioni delle leggi vigenti in materia.

In generale tutti i materiali in legno, o plastica riciclati e riciclabili che compongono la fornitura in offerta devono essere conformi ai requisiti richiesti dalla norma e deve essere garantita la sicurezza complessiva delle attrezzature (ai sensi del D.lgs 21/05/2004 n. 172, in attuazione della Direttiva 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale dei prodotti).

Tutti gli elementi metallici di fissaggio, le connessioni, i giunti, le catene, le parti soggette a carico/rotazione/oscillazione e tutti i trattamenti protettivi dovranno corrispondere alle norme UNI specifiche di riferimento.

L'Aggiudicatario dovrà presentare documentazione di conformità specifica per ciascun materiale facente parte delle attrezzature proposte.

Si precisa che le certificazioni presentate saranno ritenute valide solamente se emesse da Enti riconosciuti nei Paesi CE e con data non antecedente a tre anni.

Per le attrezzature composte da più elementi sono richieste e considerate valide le certificazioni di rispondenza alla normativa solo se riferite alle attrezzature nella loro composizione globale. Inoltre la Ditta dovrà predisporre una scheda contenente la descrizione tecnica dell'attrezzatura proposta e ogni qualsiasi ulteriore elemento tecnico comprovante la corrispondenza a quanto oggetto di certificazione.

Qualora non sia possibile desumere con certezza dalla certificazione presentata la rispondenza di qualsiasi materiale, elemento, struttura o attrezzatura alla normativa UNI di riferimento, questo sarà considerato non a norma e potrà comportare l'esclusione dalla gara. Lo stesso vale in caso non vengano presentate le suddette certificazioni.

**I materiali forniti dovranno presentare le caratteristiche tecniche definite nel presente Capitolato Speciale. Tali materiali dovranno comunque rispettare i requisiti minimi stabiliti dalle norme applicabili alle forniture attinenti il lavoro in oggetto nonché dalle seguenti norme:**

- Regolamento (UE) n° 995/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati;
- Decreto interministeriale 11 aprile 2008, n. 135, del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare adottato di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e finanze, relativo all'adozione del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (OVVERO PIANO NAZIONALE D'AZIONE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT -PAN GPP)";
- Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 22 febbraio 2011 (So n. 74 alla Gu 19 marzo 2011 n. 64) relativo alla adozione dei criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi.

In particolare dovrà essere osservato il

- **Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 febbraio 2015 (Gu 02 marzo 2015 n. 50) relativo alla adozione dei Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano.**

Tutti gli arredi ed i componenti forniti dovranno corrispondere a quanto prescritto nelle specifiche tecniche qui di seguito elencate, dovranno essere delle migliori qualità e dovranno risultare di perfetta lavorazione.

In particolare all'aggiudicatario sarà richiesto, ai fini dell'accettazione della fornitura, di presentare copia dei certificati e/o attestati di conformità alle norme vigenti degli arredi, nonché attenersi al Regolamento (UE) n° 995/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati.

Tutti i materiali, i componenti e le forniture dovranno risultare rispondenti alle norme emanate dai vari organi, enti ed associazioni che ne abbiano titolo, in vigore al momento dell'aggiudicazione della fornitura o che siano emanate prima dell'ultimazione della fornitura essa.

La ditta fornitrice dovrà sottoporre al direttore dei lavori e al Direttore dei lavori una campionatura per la relativa approvazione formale e definitiva, sia dei materiali che si intendono adoperare per la realizzazione degli arredi sia degli elaborati dei dettagli costruttivi degli stessi. Tutte le misure dovranno essere verificate dalla ditta fornitrice prima della conferma dell'ordine ed eventuali variazioni dimensionali richieste sono da considerarsi comprese all'interno del prezzo dell'elenco prezzi.

Tutti gli arredi dovranno essere conformi a tutte le normative riferite alla realizzazione di arredi in tema di sicurezza (D.Lgs. 81/08 s.m.i.) atte ad eliminare il rischio di infortuni per gli utenti pubblico e lavoratori.

### **Materiali lignei**

Tutti i materiali in legno e i materiali a base di legno utilizzati per la realizzazione delle attrezzature devono essere ottenuti da legname proveniente da fonti legali, pertanto essere muniti di certificato FSC, PEFC o equivalente.

Le parti lignee delle attrezzature da impiegare in opere stabili dovranno essere lavorate con la massima cura e precisione in conformità alle prescrizioni di cui alle vigenti leggi e norme UNI e secondo le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori. Devono essere realizzate in legno scelto di pino nordico, castagno o larice etc, a venatura spessa, privo di nodi, di prima qualità, con levigatura e lisciatura antisceglia e con spigoli arrotondati ed angoli smussati;

dovranno inoltre essere rese durevoli e resistenti alle sollecitazioni meccaniche ed all'aggressione degli agenti atmosferici e di tutti quegli elementi atti a deteriorare il legno (funghi putrefattivi, saprofiti, ecc.), con trattamento di impregnazione in autoclave a vuoto pressione con sali minerali indilavabili, atossici ed ecologici. E' richiesta la classe III o IV (per il legno massello) in conformità alle norme DIN ed EN di settore.

Inoltre tutte le superfici, sia dei legnami che degli eventuali pannelli in multistrato marino di legni speciali selezionati adatti a tutte le temperature ed indeformabili anche se esposti agli agenti atmosferici o immersi in acqua con cloro e salsedine, dovranno essere trattate rispettivamente con vernici anche pigmentate a base acrilica e con lacche poliuretatiche a due componenti, prive di cromo, cadmio e cloro: ciò al fine di proteggere il legno anche dalle degradazioni chimico fisiche esercitate dai raggi ultravioletti (azione fotolitica sulla lignina, causa principale dell'ingrigimento del legno esposto alle intemperie). Il metodo costruttivo di assemblaggio, se ed ove realizzato con tasselli ed incastri, come da migliore carpenteria tradizionale, deve assicurare grande stabilità alle varie strutture di tutti i manufatti.

### **Legno trattato**

Nelle utilizzazioni in ambiente esterno il legname (listoni, quadrotti, tronchi, tronchetti) deve sostanzialmente corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- il legname, di qualunque essenza, deve essere di struttura e fibra compatta e resistente soprattutto alla compressione, perfettamente sana e priva di spaccature sia in senso radiale che circolare;
- il materiale dovrà essere stagionato, naturalmente o artificialmente, per evitare in seguito spaccature o fessurazione del manufatto, ed essere esente da fenomeni dovuti al ritiro;
- dovrà avere la resistenza meccanica prevista dalle norme UNI;
- non deve presentare alcun difetto o danneggiamento che ne comprometta la solidità e l'aspetto;

- non è ammessa la presenza all'interno del materiale di funghi, larve o insetti o fenomeni di putrefazione;
- non dovrà presentare cipollature, nodi, spaccature formatesi a causa del gelo o di fulmini o fori causati da insetti o parassiti (vischio);
- i legnami a sezione rotonda dovranno provenire dal tronco d'albero e non dai rami e dovranno essere conseguentemente diritti.

Il legno deve aver subito trattamento profondo di impregnazione in autoclave, trattamento di ignifugazione trattamento di pigmentazione che garantisca la resistenza del colore ai raggi ultravioletti, nel rispetto delle norme EN 35 1-1 (DIN. 68800) e s.m.i..

### **Elementi metallici**

L'assemblaggio delle varie parti che compongono le attrezzature, se non è attuato mediante incastri, deve avvenire mediante particolari staffe, squadre e barre in acciaio inox in conformità con le norme UNI, in modo da conferire alle strutture una notevole robustezza, garantendone, nel contempo, una permanente stabilità. Il fissaggio deve essere ottenuto con viti e bulloni anch'essi di **acciaio inox e dadi autobloccanti** che restano inseriti nel legno, in opportuni alloggiamenti. Tutte le parti metalliche devono avere adeguato spessore ed essere in acciaio inossidabile o zincati a caldo e quindi inattaccabili dagli agenti atmosferici, in modo da garantire la massima resistenza e durata.

## **2.5. MANUTENZIONE DELLE OPERE A VERDE DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA**

### **Periodo di garanzia sulle opere a verde realizzate**

L'Impresa si impegna a fornire una garanzia di attecchimento del 90% sui materiali forniti e sulle opere eseguite (corrispondente ad una fallanza massima del 10%).

Contemplando il progetto la manutenzione dell'impianto, la garanzia di attecchimento vale per tutta la durata della manutenzione stessa.

1. Le opere a verde realizzate saranno considerate definitivamente compiute con pieno successo solo al termine del "periodo di garanzia".
2. Tale "periodo di garanzia", misurato a partire dalla fine dei lavori previsti dal progetto, avrà la durata necessaria ad accertare la piena riuscita della realizzazione e l'attecchimento delle essenze vegetali piantate e/o seminate, e comunque **non inferiore a ventiquattro mesi**.
3. Durante tale "periodo di garanzia", l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le operazioni di manutenzione utili per conservare le opere a verde nello stato migliore, come meglio specificato nel successivo articolo.
4. Nel caso di alberi o arbusti, sarà necessario verificare che le piante siano sane e in buono stato vegetativo, trascorsi 90 giorni dalla ripresa vegetativa nell'anno seguente la piantagione (per le piante fornite a radice nuda) o due anni dopo l'impianto (per le piante fornite in zolla).
5. Nel caso di piante erbacee, l'attecchimento si riterrà avvenuto quando tutta la superficie oggetto di intervento risulterà coperta in modo omogeneo alla germinazione della specie botanica seminata.
6. La fine del periodo di garanzia l'avvenuto attecchimento sarà verbalizzato in contraddittorio fra Direzione Lavori e Impresa entro 10 giorni dalla scadenza del periodo di manutenzione.

Nel caso in cui per alcuni esemplari si rendessero necessarie diverse sostituzioni, l'Impresa è tenuta, in accordo con la D.L., ad accertare ed eliminare le cause della moria, oppure, ove questo non sia possibile, ad informare tempestivamente per iscritto la D.L., relazionando sulle difficoltà riscontrate e per ricevere da questa istruzioni in merito alle eventuali varianti da apportare.

**Resta comunque stabilito che, per ogni singolo esemplare, rimangono a carico dell'Impresa, oltre al primo impianto, un numero massimo di due sostituzioni (per un totale di tre interventi a pianta).**

**La garanzia fidejussoria di cui allo Schema di contratto d'appalto, sarà svincolata soltanto dopo un ventiquattro mesi, dalla ultimazione dei lavori al fine di garantire le fallanze e il ripristino delle piante morte a carico dell'appaltatore.**

### **Approvvigionamento di acqua**

L'acqua per le innaffiature è da prelevare dalla rete irrigua locale o da altra fonte in sito; qualora questa non fosse disponibile, l'Impresa si approvvigionerà con i propri mezzi.

### **Responsabilità dell'impresa nel corso dei lavori**

L'impresa è responsabile di ogni danno a terzi ed è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuto dalle parti.

### **Manutenzione delle opere a verde per il periodo di garanzia**

La manutenzione che l'Impresa è tenuta ad effettuare durante il periodo di concordata garanzia dovrà comprendere le seguenti operazioni:

- 1) irrigazioni;
- 2) falciature e difesa dalla vegetazione infestante per favorire la crescita delle giovani piantine;
- 3) potature (se strettamente necessarie a cause di forze maggiori);
- 4) eliminazione e sostituzione delle piante morte;
- 5) sistemazione dei danni causati da allagamenti;
- 6) ripristino della verticalità delle piante;
- 7) controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;
- 8) controllo, risistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli shelter .

#### **1) Irrigazioni**

L'Impresa è tenuta ad irrigare tutte le piante messe a dimora come da previsione nel piano di mantenimento triennale. Il piano previsto consta di un totale di 36 bagnature che si concentreranno nei primi 3 anni dalla data dell'impianto come da certificato di ultimazione delle opere (12+12+12), verificato che dopo i primi tre anni dall'impianto, arbusti e alberi saranno in grado di assicurarsi l'acqua necessaria grazie allo sviluppo radicale.

La mancanza di disponibilità di acqua in sito non esonera però l'Impresa dalle sue responsabilità in merito all'irrigazione la quale pertanto dovrà essere attrezzata per effettuare, in caso di necessità, adeguati interventi manuali.

#### **2) falciature e difesa dalla vegetazione infestante**

L'Impresa dovrà provvedere, durante lo sviluppo delle specie prative e quando necessario, alle varie falciature del tappeto erboso. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa salvo diverse disposizioni della Direzione Lavori. Tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi.

I 10 sfalci saranno distribuiti nei 3 anni, nel numero di 3 all'anno; nel primo anno saranno in numero di 4 sfalci.

L'eventuale crescita di rovi e specie infestanti dovrà essere monitorata e contenuta con l'estirpazione per evitare il soffocamento delle giovani piantine messe a dimora.

#### **3) potature**

Non sono previste potature nel piano di mantenimento. Saranno richieste dalla D.L. eventuali puntuali potature solamente se strettamente necessario, per cause di forza maggiore.

#### **4) eliminazione e sostituzione delle piante morte**

Le eventuali piante morte dovranno essere sostituite con altre identiche a quelle fornite in origine; la sostituzione deve, in rapporto all'andamento stagionale, essere inderogabilmente effettuata nel più breve tempo possibile dall'accertamento del mancato attecchimento.

#### **5) ripristino della verticalità delle piante;**

L'Impresa è tenuta al ripristino della verticalità delle piante qualora se ne riconosca la caduta o il piegamento a causa del vento.

#### **6) controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;**

E' competenza dell'Impresa controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione delle superfici sistemate provvedendo alla tempestiva informazione della D.L.

**7) controllo, risistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli shelter e dei dischi pacciamanti.**

L'Impresa è tenuta a ripristinare entro il primo anno e mezzo dalla consegna delle opere i pali tutori di sostegno danneggiati qualora ve ne sia la necessità.

**Conservazione delle piante esistenti nella zona**

L'Impresa dovrà usare la massima cautela ogni volta che si troverà a lavorare nei pressi delle piante esistenti nelle aree interessate, per non arrecare danni alle radici e inutili tagli o rotture ai rami anche durante il periodo di garanzia.

**Dichiarazione possesso dei requisiti**

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodeconero@emarche.it](mailto:parcodeconero@emarche.it)**LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1” \_ INTERVENTO DI RINATURAZIONE.**

Procedura negoziata, ai sensi dell’art.61 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e con le modalità di cui all’art.36 co.9 e dell’art 91\_Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art 95 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Codice **CIG ZE71AD7B51**Codice **CUP B37B14000290005****DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

(ai sensi dell’art. 80 del d.lgs. 50/16 e s.m.i.)

**E DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI**

per l’affidamento dei lavori in oggetto

Il/La sottoscritto \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

C.F. / P.IVA. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

in qualità di Legale rappresentante dell’Operatore Economico di seguito indicato (oppure quale procuratore del Legale rappresentante \_\_\_\_\_)

Ragione sociale			
Sede legale			
Codice Fiscale			Partita IVA
Tel.			Fax
e-mail	Pec (indicata al momento dell’iscrizione sulla piattaforma telematica)		

con espresso riferimento all’Impresa che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

**DICHIARA****ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:**

(inserire una crocetta sulle lettere e caselle rispondenti alla propria situazione aziendale e dell’impresa. Si precisa infatti che a norma dell’art.83 comma 9 del D.Lgs 50/2016, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali, con esclusione di quelle afferenti all’offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di sanzione pecuniaria. Si specifica che la sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione da parte del concorrente).

**DI PARTECIPARE ALLA GARA COME :***(Barrare esclusivamente la voce che interessa)*

- Impresa individuale** (lett. a), art. 45, D.lgs. 50/2016 smi);
- Società** (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016 smi), specificare tipo: \_\_\_\_\_
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro** (lett. b), art. 45, D.lgs. 50/2016 smi);
- Consorzio tra imprese artigiane** (lett. b), art. 45, D.lgs. 50/2016 smi);
- Consorzio stabile** (lett. c), art. 45, D.Lgs. 50/2016 smi);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario** (lett. d) ed e), art. 45, D.lgs. 50/2016 smi
  - già costituito** (art. 45, comma 2, lett. d), D.Lgs. 50/2016);
    - di tipo verticale       di tipo orizzontale
  - costituendo** (art. 45, comma 2, lett. d), D.Lgs. 50/2016 e art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016;
    - di tipo verticale       di tipo orizzontale

**formato dai seguenti soggetti:**

**Capogruppo/Mandataria**

con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza/corso.....  
 C.F. .... P.IVA. ....  
 Tel. .... e-mail .....e-mail-pec.....

**Nota:** Si precisa che ai sensi dell'art.48, comma 15 del D.lgs 50/2016, "al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti."

**Mandante** .....  
 con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza/corso.....  
 C.F. .... P.IVA. ....  
 Tel. .... e-mail .....e-mail-pec.....

**Mandante** .....  
 con sede in \_\_\_\_\_, via/piazza/corso.....  
 C.F. .... P.IVA. ....  
 Tel. .... e-mail .....e-mail-pec.....

(Qualora il raggruppamento sia di tipo verticale (art 48, co. 2 D.lgs 50/2016) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati)

**Nota:** Si precisa che ai sensi dell'art.48, comma 2 del D.lgs 50/2016,1, "nel caso di lavori, per raggruppamento di tipo verticale si intende una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente; per raggruppamento orizzontale si intende una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie."

Capogruppo/Mandatario \_\_parte: ..... pari a \_\_\_\_%  
 Mandante\_\_\_\_\_parte ..... pari a \_\_\_\_%  
 Mandante\_\_\_\_\_parte ..... pari a \_\_\_\_%

- Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete** (lett. f), art. 45, d.lgs. 50/2016 smi)
  - già costituita**
  - non costituita**

**Mandataria di imprese che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE)** ai sensi del D.Lgs.240/91 (lett.g) art.45 D.lgs. 50/2016)

**gia' costituito**

**non costituito**

**Operatore economici stabiliti in altri stati membri della comunità Europea costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;**

## DICHIARA

**in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/16 e s.m.i.**

**a) che nei propri confronti e nei confronti:**

**Avvertenza:** *qualora il dichiarante non abbia diretta conoscenza dell'inesistenza a carico dei soggetti di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (il titolare e i direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; i soci e i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i membri dell'organo di direzione, i membri dell'organo di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, i soggetti muniti di poteri di direzione, i soggetti muniti di poteri di controllo, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara) delle esclusioni di cui all'art.80 comma 1 del medesimo decreto, la dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da tutti i soggetti indicati, mediante la compilazione dell'Allegato 3-bis.*

del titolare o del direttore tecnico oltre eventuali cessati (se si tratta di impresa individuale)

dei soci o del direttore tecnico oltre eventuali cessati (se si tratta di società in nome collettivo);

dei soci accomandatari o del direttore tecnico oltre eventuali cessati (se si tratta di società in accomandita semplice);

dei membri del consiglio di amministrazione muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, oltre eventuali cessati (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) e segnatamente (indicare le generalità dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sottostante):

- che le persone fisiche con potere di rappresentanza attualmente in carica, sono<sup>1</sup>:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

.....

**NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.

152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**oppure**

sono state pronunciate le seguenti condanne definitive:

---

---

E ritiene di poter partecipare alla gara per i seguenti motivi (comprese eventuali forme di dissociazione nel caso di cessati):

---

---

**b)** non sussiste, nei confronti dell'operatore economico che rappresenta, alcuna causa di decadenza, sospensione o di divieto prevista dall'art.67 del D.Lgs.159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84 comma 4 del medesimo decreto;

**c)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

**d)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016;

**e)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**f)** di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**g)** che la partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;

**h)** che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art.80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

**i)** di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera m) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/08;

**l)** di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**m)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

**n)** (barrare la casella d'interesse) :

di aver ottemperato agli obblighi relativi al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/99

**oppure**

di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

**o)** (barrare la casella che interessa):

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203,

**oppure**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);

**p)** (barrare la casella che interessa):

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla presente gara,  
oppure

di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con il/i seguenti operatore economico partecipante/i alla gara e di aver formulato autonomamente l'offerta:

- 3) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a fornire tutti i dati necessari per procedere alle verifiche previste dal D.Lgs. 159/2011.
- 4) di non aver concluso, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di appartenenza anche in considerazione di quanto stabilito dall'art. 21 del d.lgs. n. 39 del 2013;
- 5) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;
- 6) di aver presa visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 7) di assoggettarsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti di cui all'art.3 della L.13 agosto 2010, n. 136.
- 8) di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, previste dall'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 9) di autorizzare l'Amministrazione Aggiudicatrice all'utilizzo della PEC sopra indicata, e utilizzata sulla piattaforma telematica, per l'invio di ogni comunicazione inerente la procedura di gara in oggetto.
- 10) di obbligarsi, nell'esecuzione dell'appalto, a rispettare le disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 tenuto conto che la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
- 11) di essere iscritto, per lo svolgimento di attività attinenti il lavoro in oggetto:

n. iscrizione CCIAA _____ Sede di _____ per l'attività di _____	
Tipo Ditta <sup>ii</sup>	<input type="checkbox"/> Datore di lavoro; <input type="checkbox"/> Gestione separata - Committente/Associante <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo; <input type="checkbox"/> Gestione separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
n. dipendenti _____	Numero dipendenti per la concessione di servizi a cui partecipa: _____
CCNL applicato _____	
matricola <b>INPS</b> n. _____ (con dipendenti)	matricola <b>INPS</b> n. _____ (senza dipendenti, posizione personale)
sede INPS di _____	

INAIL codice ditta / PAT \_\_\_\_\_ Sede di \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

### DICHIARA INOLTRE

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**(barrare le voci sottostanti):**

- in merito alla posizione contributiva dell'impresa, la propria regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il lavoro;
- che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del lavoro oggetto dell'appalto;
- di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa per l'espletamento del lavoro oggetto d'appalto;
- che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ex art. 1 legge n. 327/2000 e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (D.lgs. n. 81/2008);

**Dichiara inoltre** (Solo per i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. n. 50/2016)

- che la tipologia del consorzio è la seguente **(barrare l'ipotesi che interessa):**
  - Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi della legge n. 422/1909 (art. 45, comma 1, lett. b) d.lgs. n. 50/2016);
  - Consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge ai sensi della legge n. 443/1985 (art. 45, comma 1, lett. b) d.lgs. n. 50/2016);
  - Consorzio stabile (art. 45, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 50/2016);
  - Raggruppamenti temporanei (art. 45, comma 1, lett. d) d.lgs. n. 50/2016);
  - Che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti (allegare elenco su carta intestata della Ditta)  
**ovvero**
  - Che il consorzio intende eseguire in proprio il lavoro;

Di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011, con i dati in precedenza rilasciati l'Ente, in caso di aggiudicazione, provvederà alla richiesta, per via telematica, dei certificati in possesso di altri Enti pubblici al fine di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese in questa sede. Il sottoscritto prende atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni, l'Ente si riserva la facoltà di escludere la ditta dalla gara o dall'aggiudicazione della stessa;

Di essere consapevole che i dati personali resi verranno trattati ai sensi della normativa (d.lgs. 196/2003).

### DICHIARA INOLTRE

#### 1. in merito alla capacità tecnico-organizzativa

• **che l'impresa concorrente è in possesso dei seguenti requisiti:**

- a) attestazione S.O.A. ai sensi dell'articolo 61, commi da 1 a 5, del d.P.R. 207/10, come segue

denominazione S.O.A.:		attestazione num.:	
rilasciata il	200_	con scadenza il	20__

per le seguenti categorie e classifiche:

categoria				classifica	Pari a Euro
O					
O					
O					

**Oppure**

- b) **i requisiti tecnici di cui all'articolo 90 del d.P.R. 207/10, come segue:**

- 1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito non inferiore all'importo dei lavori in appalto; i lavori eseguiti sono analoghi a quelli in gara e pertanto riconducibili alla declaratoria di una o più d'una delle seguenti categorie di cui all'allegato A al D.P.R. n. 207/10: O\_\_ , O\_\_ , O\_\_ ; <sup>(iii)</sup>
- 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di spedizione delle lettere di invito; <sup>(iv)</sup>
- 3) adeguata attrezzatura tecnica;

come segue:				Importo lavori eseguiti	Costo del personale	Rapporto tra Costo del personale e importo dei lavori eseguiti:
anno	201_	euro		euro		
anno	201_	euro		euro		
anno	201_	euro		euro		
anno	201_	euro		euro		
Totale in 5 anni:		euro		euro	%	

• **che l'impresa concorrente, ai fini dell'articolo 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016:**

- **non** è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:20\_\_ ; <sup>(v)</sup>
- è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:20\_\_, <sup>(vi)</sup> di cui all'articolo 3, lettera mm), e 63 del D.P.R. n. 207/10, in corso di validità, come risulta da:

<input type="checkbox"/>	- annotazione in calce all'attestazione S.O.A. di cui al precedente punto lettera a);					
<input type="checkbox"/>	- certificato n.		in data		con validità fino al	
	settore EA:		rilasciato da: <sup>(vii)</sup>			
	(organismo accreditato da <sup>(viii)</sup>					

• **che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 105, comma 13, del D.lgs n. 50/2016 fermi restando i divieti e i limiti di legge e di regolamento:**

- **non** intende avvalersi del subappalto; il dichiarante prende atto che l'assenza di qualunque indicazione od opzione al presente punto 7, costituisce a tutti gli effetti rinuncia ad avvalersi del subappalto il quale, pertanto, non potrà essere successivamente autorizzato.
- **intende** subappaltare o affidare in cottimo, ferme restando le proprie responsabilità e solo previa

autorizzazione della stazione appaltante, i seguenti lavori:

(A tale proposito si richiama quanto specificato nel Capitolato Speciale di Appalto in merito al subappalto:

***E' considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.***

***E' vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente.***

a)		categoria:		per una quota del	%
b)		categoria:		per una quota del	%
c)		categoria:		per una quota del	%
d)		categoria:		per una quota del	%
e)		categoria:		per una quota del	%
f)		categoria:		per una quota del	%

- Ai fini dell'acquisizione del Certificato di Esecuzione Lavori si riporta il seguente elenco:

<b>TABELLA 1</b>			
<b>LAVORI ESEGUITI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI</b>			
<b>ANALOGHI A QUELLI OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA E RITENUTI PIÙ SIGNIFICATIVI</b>			
<b>LAVORO</b>	<b>PERIODO DI ESECUZIONE DEL LAVORO</b>	<b>DESTINATARI PUBBLICI/PRIVATI</b> (specificare la ragione sociale esatta del committente)	<b>IMPORTO DEL CONTRATTO</b>
1. ....			
2. ....			
3. ....			
4. ....			

- se trattasi di lavori eseguiti a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. La stazione appaltante provvederà ad acquisire d'ufficio le certificazioni di comprova direttamente dalle pubbliche amministrazioni interessate, sulla scorta delle indicazioni fornite dagli stessi soggetti dichiaranti;
- se trattasi di lavori eseguiti per conto di privati, l'effettiva esecuzione della prestazione è dichiarata da questi o, nell'impossibilità, dallo stesso concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

**Nota :** Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, i requisiti riportati sono cumulati.

## DICHIARA INOLTRE

### 2. in merito alla capacità economico-finanziaria

di possedere il requisito di capacità economico-finanziaria, da dimostrarsi ai sensi dell'art.86 comma 4 del D.lgs 50/2016, in particolare mediante **uno o più** mezzi di prova indicati nell'[allegato XVII, parte I](#) del D.lgs 50/2016, come segue:

- a)  idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- b)  presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- c)  una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili

Se l'operatore economico, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze chieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo allo scopo dalla stazione appaltante.

- a).....
- b).....

**Il possesso dei requisiti così come sopra elencati - in quanto necessari all'esecuzione/prestazione del lavoro in oggetto - è condizione necessaria per la partecipazione alla procedura in oggetto e all'apertura della busta contenente l'Offerta economica.**

**Pertanto i requisiti di cui sopra, devono essere dichiarati in sede di gara mediante la presente dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizione del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.**

In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'[articolo 45, comma 2, lettere d\) ed e\)](#), anche se non ancora costituiti, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i **raggruppamenti temporanei** o i **consorzi ordinari** di concorrenti.

Le dichiarazioni sono passibili di verifica da parte della stazione appaltante.

**N.B. in questa sede il possesso di requisiti di cui sopra va esclusivamente auto-dichiarato.**

**A tal proposito il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità - così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - e del fatto che il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla procedura di affidamento, anche in fase di post-aggiudicazione.**

In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'[articolo 45, comma 2, lettere d\) ed e\)](#), anche se non ancora costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i **raggruppamenti temporanei** o i **consorzi ordinari** di concorrenti. **In tal caso l'offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante della Ditta concorrente  
Timbro e firma

**NOTE:**

<sup>i</sup> Devono essere indicati: per le imprese individuali il nominativo del titolare; per le società in nome collettivo tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari; per gli altri tipi di società e i consorzi tutti i soggetti titolari di potere di rappresentanza. Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

ii **Datori di lavoro:** soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. In tal caso indicare il n. di matricola Inps ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro. **Lavoratori autonomi:** soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. In tal caso indicare il n. di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC. **Gestione Separata - Committenti/Associanti:** soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. In tal caso indicare il C.F. del committente/associante e il CAP della sede legale. **Gestione Separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione** (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. In tal caso indicare il C.F. e il CAP della residenza anagrafica del libero professionista.

Tale modello di dichiarazione non può, in alcun modo, essere modificato nelle sue parti sostanziali.

<sup>iii</sup> *Completare con le categorie pertinenti se si tratta di lavori su beni culturali e ambientali, scavi archeologici o lavori agricolo-forestali, oppure se richiesto specificatamente dalla lettera di invito; diversamente sopprimere le parole «i lavori eseguiti sono analoghi a quelli in gara e pertanto riconducibili alla declaratoria di una o più d'una delle seguenti categorie di cui all'allegato A al d.P.R. n207/10: O \_\_, O \_\_, O \_\_, O \_\_ ;».*

<sup>iv</sup> *Nel caso in cui il rapporto tra il costo sostenuto per il personale dipendente e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del relativo requisito.*

<sup>v</sup> *Completare con «ISO 9001:2008» oppure con «ISO 9001:2015» a seconda dei casi; dal 15 settembre 2018 le nuove certificazioni e i rinnovi dovranno essere della serie ISO 9001:2015; dal 15 settembre 2018 cesserà la validità della serie ISO 9001:2008.*

<sup>vi</sup> *Completare con «ISO 9001:2008» oppure con «ISO 9001:2015» a seconda dei casi; dal 15 settembre 2018 le nuove certificazioni e i rinnovi dovranno essere della serie ISO 9001:2015; dal 15 settembre 2018 cesserà la validità della serie ISO 9001:2008.*

<sup>vii</sup> *Società accreditata che ha rilasciato la certificazione di qualità.*

<sup>viii</sup> *Organismo di accreditamento (in genere SINCERT o altro organismo che ha sottoscritto gli accordi EA-MLA o IAF).*



## Dichiarazione possesso dei requisiti

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodelconero@emarche.it](mailto:parcodelconero@emarche.it)

**LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1”\_ INTERVENTO DI RINATURAZIONE.**

Procedura negoziata, ai sensi dell’art.61 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e con le modalità di cui all’art.36 co.9 e dell’art 91\_Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art 95 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Codice **CIG ZE71AD7B51**Codice **CUP B37B14000290005****DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**  
(ai sensi dell’art. 80 del d.lgs. 50/16 e s.m.i.)  
**DELLA DITTA MANDANTE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_ Titolare / Rappresentante legale \_\_\_\_\_ della impresa/cooperativa come di seguito indicata:

Denominazione e Ragione sociale (dati obbligatori)	_____		
Sede legale (dati obbligatori)	Località _____ Comune _____ (____) Via _____ n. _____ cap _____ tel. _____ fax _____ tel. _____ e-mail _____ e-mail-pec _____		
Sede operativa (se diversa da sede legale)	Località _____ Comune _____ (____) Via _____ n. _____ cap _____ tel. _____ e-mail _____ e-mail-pec _____		
C. F.	_____	P. IVA	_____
n. iscrizione CCIAA _____ Sede di _____ per l’attività di _____			
Tipo Ditta <sup>i</sup>	<input type="checkbox"/> Datore di lavoro; <input type="checkbox"/> Gestione separata - Committente/Associante <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo; <input type="checkbox"/> Gestione separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
n. dipendenti	_____	Numero dipendenti per la concessione di servizi a cui partecipa: _____	
CCNL applicato _____			
matricola <b>INPS</b> n. _____ (con dipendenti)		matricola <b>INPS</b> n. _____ (senza dipendenti, posizione personale)	
sede INPS di _____			
<b>INAIL</b> codice ditta / PAT _____ Sede di _____			
Altro _____			



# Dichiarazione possesso dei requisiti

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodelconero@emarche.it](mailto:parcodelconero@emarche.it)

## DICHIARA

**ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:**

*(inserire una crocetta sulle lettere e caselle rispondenti alla propria situazione aziendale e dell'impresa. Si precisa infatti che a norma dell'art.83 comma 9 del D.Lgs 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di €. 336,00. Si specifica che la sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione da parte del concorrente).*

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

### a) che nei propri confronti e nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico oltre eventuali cessati (se si tratta di impresa individuale)
- dei soci o del direttore tecnico oltre eventuali cessati (se si tratta di società in nome collettivo);
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico oltre eventuali cessati (se si tratta di società in accomandita semplice);
- dei membri del consiglio di amministrazione muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, oltre eventuali cessati (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) e segnatamente (indicare le generalità dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sottostante):

- che le persone fisiche con potere di rappresentanza attualmente in carica, sono<sup>ii</sup>:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

.....

- NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto



## Dichiarazione possesso dei requisiti

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodelconero@emarche.it](mailto:parcodelconero@emarche.it)

riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**oppure**

sono state pronunciate le seguenti condanne definitive:

---

---

---

---

E ritiene di poter partecipare alla gara per i seguenti motivi (comprese eventuali forme di dissociazione nel caso di cessati):

---

---

---

---

**b)** non sussiste, nei confronti dell'operatore economico che rappresenta, alcuna causa di decadenza, sospensione o di divieto prevista dall'art.67 del D.Lgs.159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84 comma 4 del medesimo decreto;

**c)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

**d)** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016;

**e)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**f)** di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**g)** che la partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;

**h)** che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art.80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

**i)** di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera m) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/08;

**l)** di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**m)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;



## Dichiarazione possesso dei requisiti

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodelconero@emarche.it](mailto:parcodelconero@emarche.it)

n) (barrare la casella d'interesse) :

di aver ottemperato agli obblighi relativi al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/99

**oppure**

di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

o) (barrare la casella che interessa):

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203,

**oppure**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);

p) (barrare la casella che interessa):

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla presente gara, oppure

di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con il/i seguenti operatore economico partecipante/i alla gara e di aver formulato autonomamente l'offerta:

2) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

\* Timbro e firma del Legale rappresentante della Ditta mandante

### NOTE

<sup>i</sup> Devono essere indicati: per le imprese individuali il nominativo del titolare; per le società in nome collettivo tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari; per gli altri tipi di società e i consorzi tutti i soggetti titolari di potere di rappresentanza. Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

<sup>ii</sup> **Datori di lavoro:** soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. In tal caso indicare il n. di matricola Inps ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro. **Lavoratori autonomi:** soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. In tal caso indicare il n. di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC. **Gestione Separata - Committenti/Associanti:** soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. In tal caso indicare il C.F. del committente/associante e il CAP della sede legale. **Gestione Separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione** (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. In tal caso indicare il C.F. e il CAP della residenza anagrafica del libero professionista.

Tale modello di dichiarazione non può, in alcun modo, essere modificato nelle sue parti sostanziali.



### Allegato all'offerta tecnica

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Fax. 071.9330376

---

#### LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1” INTERVENTO DI RINATURAZIONE

Procedura negoziata, ai sensi dell’art.61 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e con le modalità di cui all’art.36 co.9 e dell’art 91\_Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art 95 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

**Codice CIG ZE71AD7B51**

**Codice CUP B37B14000290005**

---

#### ELENCO DELLE SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE

si riporta di seguito un elenco di specie arboree e arbustive al quale attingere per l’offerta di fornitura e messa a dimora di piante in aggiunta a quelle previste dalla compensazione.

##### Alberi

1. Salix alba (Salice bianco)
2. Fraxinus angustifolia (Frassino Maggiore)
3. Tamarix sp (Tamerice)

##### Arbusti

1. Viburnum tinus (Viburno o Laurotino)
2. Laurus nobilis (Alloro)
3. Pistacia lentiscus (Lentisco)
4. Arbutus unedo (corbezzolo)
5. Rhamnus alaternus (Alaterno)
6. Phillyrea latifolia (Fillirea)
7. Spartium junceum (Ginestra)



**OFFERTA TECNICA**

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Fax. 071.9330376

**LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1”\_ INTERVENTO DI RINATURAZIONE.**

Procedura negoziata, ai sensi dell’art.61 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e con le modalità di cui all’art.36 co.9 e dell’art 91\_Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art 95 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Codice **CIG ZE71AD7B51**

Codice **CUP B37B14000290005**

Il presente documento costituisce documentazione integrativa alla lettera di invito ed al Capitolato d’oneri

L’offerta tecnica deve essere contenuta nella **Busta n. 2 - Documentazione tecnica**

L’offerta tecnica, che non dovrà superare indicativamente le 40 pagine, dovrà essere predisposta in un unico documento, rilegato con pagine numerate e sottoscritte singolarmente dal Titolare o Legale Rappresentante, ovvero, nel caso delle R.T.I. già costituite o Consorzi, dal Rappresentante dell’impresa mandataria o Consorzio. Nel caso di R.T.I. costituendo la sottoscrizione dovrà essere effettuata dai Legali Rappresentanti di ciascuna impresa.

Con riferimento ad ogni singolo criterio di assegnazione dei punteggi l’offerta tecnica dovrà:

- sviluppare punto per punto tutte le argomentazioni utili a definire compiutamente ed evidenziare le condizioni migliorative dell’offerta stessa;
- elencare le dovute considerazioni esplicitamente riferite agli elementi che costituiscono oggetto di valutazione tecnica **utili ai fini dell’attribuzione del rispettivo massimo punteggio.**

**L’offerta tecnica dovrà essere finalizzata esclusivamente a quanto inerente l’appalto in oggetto**, dovrà essere chiara e concisa e, se necessario, potrà rimandare ad ulteriore documentazione in allegato purché ad essa si faccia espresso riferimento nella parte descrittiva dell’offerta stessa.

**Ai fini della valutazione non saranno pertanto prese in considerazione argomentazioni che esulano dalla specificità del lavoro oggetto dell’appalto.**

**Quanto riportato nel presente modello è comunque da considerarsi solo una traccia indicativa per la formulazione dell’offerta tecnica. Sarà cura del concorrente completare ed integrare l’offerta a propria discrezione.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_

In via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ recapiti telefonici \_\_\_\_\_

e mail \_\_\_\_\_ e mail-pec \_\_\_\_\_

in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) : \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

**ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del suddetto Decreto, derivanti da dichiarazioni false e mendaci**

**DICHIARA**

**DI OFFRIRE I MIGLIORAMENTI DI SEGUITO RIPORTATI PER L'ESECUZIONE DEL LAVORO OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA**

Il concorrente dovrà compilare gli spazi presenti al di sotto di ogni criterio, descrivendo i miglioramenti che intende offrire, come dallo Schema di assegnazione dei punteggi.

OFFERTA TECNICA		Criterio di attribuzione punteggio	Punti
1	Organizzazione del cantiere		
a	Misure per la riduzione dell'impatto dei lavori:	Descrizione delle soluzioni proposte per la gestione delle attività di cantiere e per la riduzione dei rischi dovuti all'esecuzione dei lavori sulla sicurezza dei terzi e degli operatori del cantiere.	5
	Descrizione		
b	Miglioramento della sostenibilità ambientale del cantiere.	Descrizione di proposta di mitigazione dell'impatto, finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del cantiere, (ad es. in riferimento ai mezzi utilizzati, riduzione dell'inquinamento dell'aria, riduzione dell'inquinamento acustico etc...), Ottimizzazione/riduzione dei tempi delle lavorazioni impattanti per l'ambiente, la fauna e le persone. Modalità di organizzazione durante tutto il periodo dei lavori. Elaborazione di relativo cronoprogramma. <b>Sono ammesse eventuali proposte di integrazione al Disciplinare tecnico in ordine alle prestazioni.</b>	15
	Descrizione		

2	<b>Miglioramento del valore tecnico/economico delle opere</b>			
	a	Misure per salvaguardia delle piante esistenti.	Proposta migliorativa per la sostenibilità ambientale delle modalità di esecuzione degli abbattimenti e di tutte le operazioni per la salvaguardia delle specie presenti nell'area e da conservare, <b>compresa l'eventuale delocalizzazione, anziché abbattimento</b> , delle specie arbustive autoctone che insistono nella zona da scavare. (La delocalizzazione, ai fini della compensazione è comunque ritenuta abbattimento)	5
		<b>Descrizione</b>		
	b	Proposta tecnica migliorativa per la stabilità morfologica nel tempo del terreno modellato.	Soluzioni tecniche migliorative per favorire la stabilità morfologica della modellazione del terreno nel tempo, atte anche ad evitare l'accumulo sul fondo dell'invaso di detriti trasportati dal dilavamento da parte delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalla falda. (Sono da escludere accorgimenti tecnici che diminuiscano la permeabilità del terreno). <b>Sono ammesse eventuali proposte di integrazione al Disciplinare tecnico in ordine alle prestazioni.</b>	15
		<b>Descrizione</b>		
	c	Proposta migliorativa delle caratteristiche dimensionali delle piante.	Proposta migliorativa delle caratteristiche dimensionali, rispetto alla voce di elenco prezzi, della fornitura e della relativa posa in opera di alberi e arbusti previsti per la compensazione degli abbattimenti. E' ritenuta premiante, fatta salva la concreta possibilità di attecchimento, che va comunque garantita, anche la fornitura e posa in opera di piante a "pronto effetto", comprendendo anche i relativi sistemi di ancoraggio della zolla.	10
		<b>Descrizione</b>		
	d	Fornitura e posa in opera aggiuntiva di alberi/arbusti.	Proposta migliorativa delle quantità di piante di specie arbustive ed arboree di specie autoctone/di antico indigenato, di cui all'Elenco allegato, che il concorrente intende fornire e mettere a dimora in aggiunta a quelle previste dalla compensazione.	10

			(Per le specie si dovrà fare riferimento all'Elenco riportato in calce al presente allegato )	
	<b>Descrizione</b>			
	e	Misure per la protezione dagli ungulati dei nuovi impianti	Proposta tecnica migliorativa per il mantenimento, fino al termine del periodo di garanzia, delle piante e dei rizomi messi a dimora, in relazione alla protezione dagli ungulati (in aggiunta a quelle previste dal piano di manutenzione biennale) <b>Sono ammesse eventuali proposte di integrazione al Disciplinare tecnico in ordine alle prestazioni.</b>	<b>10</b>
	<b>Descrizione</b>			
	f	Miglioramento della fruizione e accessibilità dell'area delle aree per il birdwatching	Proposte aggiuntive finalizzate alla manutenzione e sistemazione di tratti di sentiero in terra battuta, ricadenti nelle aree limitrofe a quelle d'intervento o delle staccionate perimetrali per il miglioramento della fruizione e dell'accessibilità ad una utenza ampliata alle aree per il birdwatching previste dal progetto. Le eventuali proposte delle lavorazioni aggiuntive dovranno essere descritte evidenziandone l'opportunità e la sostenibilità ambientale delle modalità di esecuzione. <b>Sono ammesse eventuali proposte di integrazione al Disciplinare tecnico in ordine alle prestazioni.</b>	<b>10</b>
	<b>Descrizione</b>			
				<b>100</b>

Le proposte inerenti l'offerta tecnica dovranno essere descritte in maniera chiara e concisa su un numero massimo di 3 (tre) fogli A4 con testo in stile Calibri, altezza 10 e spaziatura 0 pt.

Luogo, \_\_\_\_\_, data, \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_  
(Timbro e firma leggibile)

(In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere)

FIRMA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**Allegare, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità.**

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 23 e 24 del D. lgs. n. 196/2003, da utilizzarsi solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente appaltante, fatta salva la normativa del diritto all'accesso agli atti amministrativi di cui alla Legge 241/1990 e sm.i.



# Offerta economica

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Fax. 071.9330376

## LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1”\_ INTERVENTO DI RINATURAZIONE.

Procedura negoziata, ai sensi dell’art.61 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e con le modalità di cui all’art.36 co.9 e dell’art 91\_ Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art 95 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Codice CIG **ZE71AD7B51**

Codice CUP **B37B14000290005**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_  
In via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ recapiti telefonici \_\_\_\_\_  
e mail \_\_\_\_\_ e mail-pec \_\_\_\_\_

### in qualità di legale rappresentante della ditta

Denominazione \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
E sede operativa in \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

### Consapevole

1. che l’importo dei lavori in oggetto ammonta ad **EURO 21.100,00**, oltre a IVA nei termini di legge e **€ 350,59** per oneri della sicurezza ed **€ 8.398,00** per incidenza manodopera entrambi non soggetti a ribasso).
2. che in ribasso espresso in percentuale con n° **3 cifre decimali**, andrà applicato all’importo mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

presenta l'offerta relativa alla procedura di cui all'oggetto, secondo lo schema che segue:

Importo a base di gara al netto dell’incidenza degli oneri per la sicurezza e della manodopera	<b>€ 13.351,41</b>
--	--------------------

### OFFRE

<b>RIBASSO PERCENTUALE</b>	..... , ... .. %
----------------------------	------------------

L’impresa si impegna ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e le penalità.

In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Legale rappresentante della Ditta concorrente  
Timbro e firma

\_\_\_\_\_

**Criteria di assegnazione dei punteggi**

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Fax. 071.9330376

**LAVORI DI “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1” INTERVENTO DI RINATURAZIONE**

Procedura negoziata, ai sensi dell’art.61 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e con le modalità di cui all’art.36 co.9 e dell’art 91\_Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art 95 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

**Codice CIG ZE71AD7B51****Codice CUP B37B14000290005**

Il presente allegato ha lo scopo di illustrare al concorrente interessato a presentare la propria offerta, i criteri di valutazione dell’offerta tecnico-organizzativa e il criterio di valutazione all’offerta economica.

La scelta del miglior offerente avverrà utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D.lgs nr. 50/2016, considerando tale l’offerta che assicura le modalità di esecuzione del lavoro più vantaggiose per l’Amministrazione, sia dal punto di vista dell’economicità sia della validità dell’offerta tecnica presentata.

L’attribuzione dei punteggi avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell’offerta tecnica. Tale coefficiente sarà uguale alla media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base alla seguente tabella.

Tali coefficienti sono applicati ai fattori ponderali indicati nel presente bando per ogni elemento. La somma che ne risulta determina il punteggio totale attribuito all’offerta tecnica.

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>Coefficiente di qualità</b>
Ottimo	1,00
Buono	0,75
Sufficiente	0,50
Scarso	0,25
Insufficiente	0,00

**ELEMENTI DI PONDERAZIONE****Offerta tecnica**

1_Organizzazione del cantiere	20
2_Miglioramento del valore tecnico/economico delle opere	60
	<b>80</b>

**Offerta economica**

1_Prezzo offerto per l’esecuzione dei lavori	20
	<b>100</b>



## Criteri di assegnazione dei punteggi

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Fax. 071.9330376

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA.

A ciascuna offerta tecnica sarà attribuibile un Punteggio tecnico (P.T.) massimo di **80 punti su 100**, attribuiti secondo i criteri di seguito indicati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE /PONDERAZIONE				
OFFERTA TECNICA		Criterio di attribuzione punteggio		Punti
<b>1</b>	<b>Organizzazione del cantiere</b>			
	a	Misure per la riduzione dell'impatto dei lavori:	Descrizione delle soluzioni proposte per la gestione delle attività di cantiere e per la riduzione dei rischi dovuti all'esecuzione dei lavori sulla sicurezza dei terzi e degli operatori del cantiere.	<b>5</b>
	b	Miglioramento della sostenibilità ambientale del cantiere.	Descrizione di proposta di mitigazione dell'impatto, finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del cantiere, (ad es. in riferimento ai mezzi utilizzati, riduzione dell'inquinamento dell'aria, riduzione dell'inquinamento acustico etc...), Ottimizzazione/riduzione dei tempi delle lavorazioni impattanti per l'ambiente, la fauna e le persone. Modalità di organizzazione durante tutto il periodo dei lavori. Elaborazione di relativo cronoprogramma. <b>Sono ammesse eventuali proposte di integrazione al Disciplinare tecnico in ordine alle prestazioni.</b>	<b>15</b>
<b>2</b>	<b>Miglioramento del valore tecnico/economico delle opere</b>			
	a	Misure per salvaguardia delle piante esistenti.	Proposta migliorativa per la sostenibilità ambientale delle modalità di esecuzione degli abbattimenti e di tutte le operazioni per la salvaguardia delle specie presenti nell'area e da conservare, <b>compresa l'eventuale delocalizzazione, anziché abbattimento</b> , delle specie arbustive autoctone che insistono nella zona da scavare. (La delocalizzazione, ai fini della compensazione è comunque ritenuta abbattimento)	<b>5</b>
	b	Proposta tecnica migliorativa per la stabilità morfologica nel tempo del terreno modellato.	Soluzioni tecniche migliorative per favorire la stabilità morfologica della modellazione del terreno nel tempo, atte anche ad evitare l'accumulo sul fondo dell'invaso di detriti trasportati dal dilavamento da parte delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalla falda. (Sono da escludere accorgimenti tecnici che diminuiscano la permeabilità del terreno). <b>Sono ammesse eventuali proposte di integrazione al Disciplinare tecnico in ordine alle prestazioni.</b>	<b>15</b>

**Criteria di assegnazione dei punteggi**ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Fax. 071.9330376

c	Proposta migliorativa delle caratteristiche dimensionali delle piante.	Proposta migliorativa delle caratteristiche dimensionali, rispetto alla voce di elenco prezzi, della fornitura e della relativa posa in opera di alberi e arbusti previsti per la compensazione degli abbattimenti. E' ritenuta premiante, fatta salva la concreta possibilità di attecchimento, che va comunque garantita, anche la fornitura e posa in opera di piante a "pronto effetto", comprendendo anche i relativi sistemi di ancoraggio della zolla.	10
d	Fornitura e posa in opera aggiuntiva di alberi/arbusti.	Proposta migliorativa delle quantità di piante di specie arbustive ed arboree di specie autoctone/di antico indigenato, di cui all'Elenco allegato, che il concorrente intende fornire e mettere a dimora in aggiunta a quelle previste dalla compensazione. (Per le specie si dovrà fare riferimento all'Elenco riportato in calce al presente allegato )	10
e	Misure per la protezione dagli ungulati dei nuovi impianti	Proposta tecnica migliorativa per il mantenimento, fino al termine del periodo di garanzia, delle piante e dei rizomi messi a dimora, in relazione alla protezione dagli ungulati (in aggiunta a quelle previste dal piano di manutenzione biennale) <b>Sono ammesse eventuali proposte di integrazione al Disciplinare tecnico in ordine alle prestazioni.</b>	10
f	Miglioramento della fruizione e accessibilità dell'area delle aree per il birdwatching	Proposte aggiuntive finalizzate alla manutenzione e sistemazione di tratti di sentiero in terra battuta, ricadenti nelle aree limitrofe a quelle d'intervento o delle staccionate perimetrali per il miglioramento della fruizione e dell'accessibilità ad una utenza ampliata alle aree per il birdwatching previste dal progetto. Le eventuali proposte delle lavorazioni aggiuntive dovranno essere descritte evidenziandone l'opportunità e la sostenibilità ambientale delle modalità di esecuzione. <b>Sono ammesse eventuali proposte di integrazione al Disciplinare tecnico in ordine alle prestazioni.</b>	10
			100

Le proposte inerenti l'offerta tecnica dovranno essere descritte nell'apposito allegato, in maniera chiara e concisa su un numero massimo di 3 (tre) fogli A4 con testo in stile Calibri, altezza 12 e spaziatura 0 pt.



## Criteri di assegnazione dei punteggi

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Fax. 071.9330376

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA.

A ciascuna offerta economica sarà attribuibile un Punteggio economico (P.E.) massimo di 20 punti su 100, attribuiti secondo i criteri di seguito indicati:

OFFERTA ECONOMICA		Criterio di attribuzione punteggio	Punti
3	Prezzo	Percentuale di ribasso sull'importo dei lavori al netto dei costi della sicurezza e dell'incid. della manodopera.	20

I punteggi relativi all'offerta tecnica saranno assegnati secondo il metodo "discrezionale" pertanto, sugli elementi "1" e "2" i commissari esprimono discrezionalmente il proprio voto (coefficiente variabile tra zero ed uno). Il voto attribuito dalla commissione sarà la media dei voti dei vari commissari moltiplicato per il punteggio massimo. Da ultimo, la Commissione aprirà, in seduta pubblica, il plico "3-Offerta economica" contenente l'offerta economica, assegnerà i relativi punteggi, procederà alla formulazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

Il punteggio dell'offerta economica sarà calcolato attraverso un'interpolazione lineare tenendo conto della seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times \frac{S_o}{S_{max}}$$

- $S_o$  = Percentuale offerta dal singolo concorrente;
- $PE_{max}$  = Punteggio economico massimo assegnabile;
- $S_{min}$  = Percentuale più bassa offerta in gara.

Il valore così ottenuto verrà sommato al punteggio attribuito per gli elementi tecnici.

### 3. Punteggio Totale e Graduatoria

Il lavoro sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi tecnico ed economico conseguiti:

Il punteggio complessivo - **P.tot** - attribuito a ciascun offerente sarà, pertanto, ottenuto dalla seguente formula:

$$P.Tot = P.e. conseguito + P.t. conseguito$$

**Seguirà graduatoria sulla base dei punteggi totali ottenuti dal concorrente iesimo in ordine decrescente**

Si ricorda che in caso di punteggi totali finali equivalenti, si procederà a pubblico sorteggio.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. Si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, motivandone opportunamente le ragioni.

Luogo e data \_\_\_\_\_,

\*Timbro e firma del Legale rappresentante della Ditta concorrente

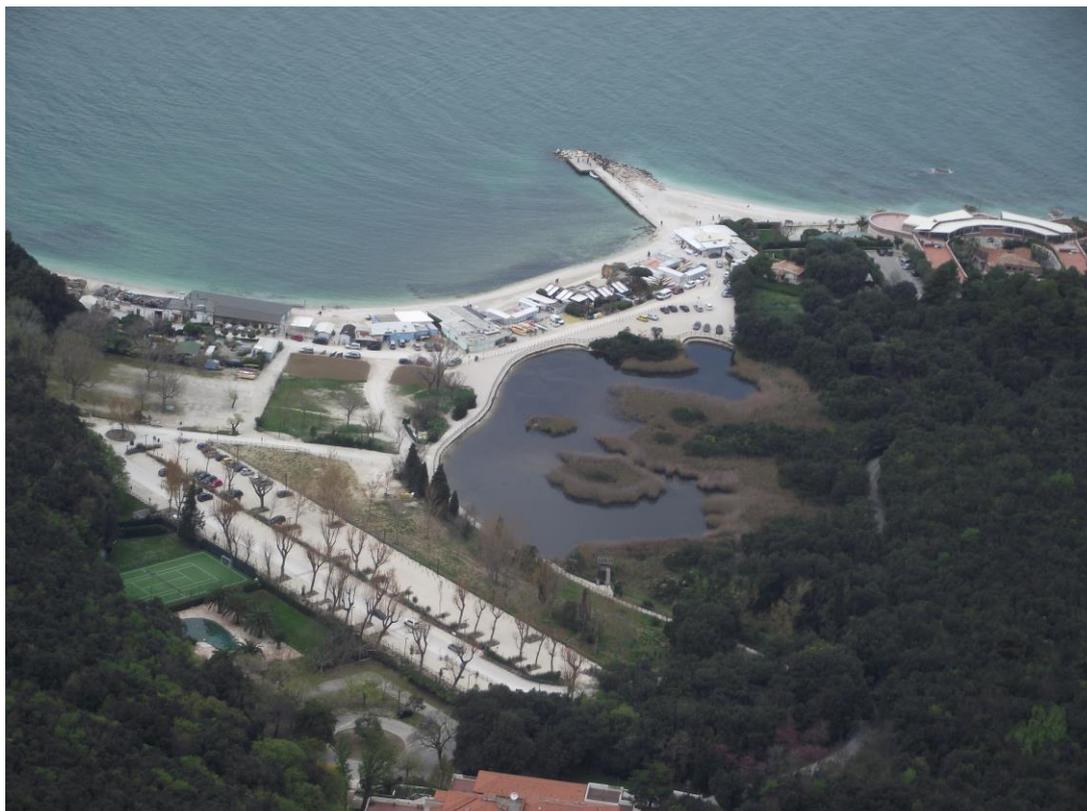
\_\_\_\_\_



## **SCHEMA DI CONTRATTO**

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodeconero@emarche.it](mailto:parcodeconero@emarche.it)



### **SCHEMA DI CONTRATTO**

**PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

**“REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO  
AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1”\_INTERVENTO DI RINATURAZIONE**

**Finanziamento Regionale DDP.F Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali n.22/BRE /2014.**

**Codice CIG ZE71AD7B51  
Codice CUP B37B14000290005**

**(Determina del Responsabile Tecnico n. 27 del 19.10.2017)**

SCHEMA DI CONTRATTO.....	2
ART. 1. GENERALITÀ .....	3
ART. 2. CONDIZIONI DI CANTIERABILITÀ.....	3
ART. 3. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO .....	4
ART. 4. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....	4
ART. 5. CAUSE DI SOSPENSIONI DEI LAVORI .....	4
ART. 6. PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....	4
ART. 7. CAUZIONE PROVVISORIA.....	4
ART. 8. CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE .....	5
8.1. GARANZIA PER MANCATO O INESATTO ADEMPIMENTO.....	5
8.2. POLIZZA ASSICURATIVA PER RISCHI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI A TERZI DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....	5
ART. 9. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO E MISURA.....	5
ART. 10. PAGAMENTI IN ACCONTO.....	6
ART. 11. PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO .....	6
ART. 12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	6
ART. 13. MODALITÀ E TERMINI DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO.....	6
ART. 14. INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE .....	6
ART. 15. CESSIONE DEL CREDITO .....	7
ART. 16. PAGAMENTO DELLE MAGGIORI IMPOSTE .....	7
ART. 17. DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO .....	7
ART. 18. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	7
ART. 19. SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE .....	7
ART. 20. MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	8
ART. 21. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA.....	8
ART. 22. NORME FINALI .....	8

## SCHEMA DI CONTRATTO

REPUBBLICA ITALIANA  
PROVINCIA DI ANCONA  
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO  
N. .... Rep. ....

### “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1” INTERVENTO DI RINATURAZIONE

Finanziamento Regionale DDP.F Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali n.22/BRE /2014.

Codice CIG **ZE71AD7B51**  
Codice CUP **B37B14000290005**

**(Determina del Responsabile Tecnico n. 27 del 19.10.2017)**

L’anno ..... giorno ..... del mese di ..... presso ..... nell’Ufficio di segreteria, avanti a me ..... intestato, autorizzato a ricevere gli atti del ....., senza l’assistenza di testimoni per avere i signori intervenuti, d’accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

il/la sig. ...., nato/a a ....., il ....., residente a ..... in ..... via ....., che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del ..... predetto, codice fiscale/partita iva ..... che rappresenta nella sua qualità di .....,

**E**

#### **Aggiudicataria**

- il Sig. .... nato a ..... il .././..., domiciliato per la carica a ..... Via ..... il quale dichiara di intervenire al presente atto e di agire non in proprio bensì in nome, per conto e nell’interesse della Impresa “.....”, di seguito nel presente atto denominata semplicemente “Appaltatore”, con sede legale a ..... Via ..... Codice Fiscale ..... Partita IVA ..... Iscritta al n .... del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di ....., capitale sociale versato Euro....., che rappresenta nella sua qualità di ....., a ciò autorizzato con.....

- **Nel caso l’Atto non sia sottoscritto dal PROCURATORE speciale della Ditta aggiudicataria**

- Sig. .... nato a ..... il .././..., domiciliato per la carica a .... Via .... il quale dichiara di intervenire al presente atto e di agire non in proprio bensì in nome, per conto e nell’interesse della Impresa “.....”, di seguito denominata semplicemente “Concessionario”, Codice fiscale n....., Partita IVA....., iscritta nel Registro delle Imprese di..... al n....., con sede legale in....., Via....., Capitale sociale Euro....., interamente versato, giusta procura speciale a rogito del Dott....., Notaio in ....., in data ....., Rep. n.....

Amministratore .... /Legale rappresentante della società medesima, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del ..... Detta procura, che si allega al presente atto sotto la lettera “ ”, costituisce parte integrante e sostanziale di questo rogito dichiarando, inoltre, il suddetto procuratore che tale procura è tuttora valida ed operante per non essergli stata revocata né in tutto né in parte.

- **Nel caso di Operatore Economico singolo**

- Sig. .... nato a ..... il .././..., domiciliato per la carica a .... Via .... il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio bensì in nome, per conto e nell’interesse della Impresa Individuale “.....”, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Impresa”, con sede legale a ..... Via ..... Codice Fiscale ..... Partita IVA ..... Iscritta al n .... del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di ....., in qualità di titolare della medesima impresa.

- **Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Operatori Economici**

Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito per scrittura privata con firme autenticate in data ....., Repertorio ..... dal dott....., Notaio in Ancona registrata in Ancona al n. .... serie ..... in data .....che in copia conforme si allega al presente contratto sotto la lettera “.....” a formarne parte integrante, tra:  
.....(Capogruppo/Mandatario) con sede ad ....., codice fiscale e Partita IVA..... Con sede Legale a .....codice fiscale, iscrizione al Registro delle Imprese di ..... e partita I.V.A. .... nella sua qualità di Rappresentante Legale del Consorzio capogruppo nonché delle imprese mandanti.

**In seguito denominato “Appaltatore”**

#### **Premesso**

– che con deliberazione della ..... n. .... in data ..... esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori dell’importo di euro ..... (.....), di cui euro ..... (.....) a base d’asta, euro ..... (.....) per somme a disposizione dell’amministrazione e di euro ..... (.....) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con determina del Responsabile Tecnico n. 27 del 19.10.2017 esecutiva ai sensi di legge, venne stabilito di indire, per l’appalto dei lavori di che trattasi, la gara mediante pubblicazione di AVVISO di manifestazione di interesse e di scegliere contraente mediante la **procedura ordinaria di cui all’art. 61 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.: “Procedura ristretta” e con le modalità di cui all’art.36 , co.9, e dell’art 91, del D.lgs 50/2016 invitando almeno cinque candidati qualificati che ne avranno fatto richiesta e che hanno le capacità specifiche nell’eseguire detti lavori, con criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 95 comma 2, del D.lgs n. 50/2016 e con il sistema di realizzazione dei lavori "a misura" ai sensi dell’ articolo 59, comma 5-bis, del D.lgs 50/2016. Per le prestazioni a misura, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. Per l’esecuzione delle prestazioni a misura, i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione sono quelli stabiliti dal Capitolato Speciale allegato al contratto;**

come da verbale di gara in data ..... è stata dichiarata provvisoriamente affidataria dell’appalto di che trattasi l’impresa ..... che ha offerto un ribasso del .....% (.....) sull’importo a base di gara e pertanto per un importo netto pari ad euro ..... (.....);

– che con determinazione n. .... del ..... la gara è stata definitivamente aggiudicata alla succitata ditta, alle condizioni dette a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;

– che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell’impresa affidataria;

– che è stata acquisita la certificazione della CC.I.AA. n. .... del ..... attestante l’insussistenza, a carico del rappresentante legale dell’impresa, sig. .... nato a ..... il ..... codice fiscale ....., di procedimenti per l’applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 252/98.

#### **Tutto ciò premesso e parte del presente contratto SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

##### **ART. 1. GENERALITÀ**

Il/La sig. ...., per conto del ..... nel cui nome e interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all’impresa ..... con sede in ..... l’appalto dei lavori di “REALIZZAZIONE DI UN’AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1” INTERVENTO DI RINATURAZIONE, il presente atto obbliga fin d’ora l’impresa aggiudicataria mentre sarà obbligatorio per l’Ente Parco del Conero solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

L’impresa affidataria rappresentata da ....., formalmente si impegna a eseguire tutte le opere oggetto dell’appalto stesso, in conformità agli allegati al presente contratto ed elencati all’art. 17.

L’impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig. .... nato a ..... il ....., residente in ..... via ..... n. ....

##### **ART. 2. CONDIZIONI DI CANTIERABILITÀ**

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 106, comma 3, del Regolamento n. 207/2010, in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Si allega il verbale di cui all'art. 106, comma 3 del Regolamento n. 207/2010, sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'affidatario.

### ART. 3. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto – nella somma di euro ..... (.....), da assoggettarsi ad IVA, a tale importo si aggiunge quello relativo agli oneri di sicurezza pari ad euro .... (.....):

N.	Descrizione	Importo (euro)
a	Lavori a misura	22.100,00
		.....
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	350,59
	Incidenza della Manodopera	<b>13.351,41</b>

Con riferimento all'importo dei lavori a misura, la distribuzione relativa alle varie categorie d'ordine di lavoro compensati a misura sono riconducibili alla categoria OG13 e risultano riassunte nel seguente prospetto:

#### Importo di lavoro a misura riconducibile alla categoria:

N.	Categoria	Descrizione	Importo (euro)
1	OG13	OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	22.100,00
		Totale importi	22.100,00

### ART. 4. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'affidatario darà concreto inizio ai lavori immediatamente entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in **giorni 60 (sessanta) naturali successivi** e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna ovvero dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale, così come disposto dall'art. 159, comma 11 del Regolamento n. 207/2010.

### ART. 5. CAUSE DI SOSPENSIONI DEI LAVORI

In applicazione dell'art. 43, comma 1, lettera c) del Regolamento n. 207/2010 i lavori potranno essere sospesi parzialmente o totalmente nelle seguenti specifiche circostanze: avverse condizioni climatiche.

### ART. 6. PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 145, comma 3 del Regolamento n. 207/2010, sarà applicata una penale della misura di euro .....(.....) per ogni giorno di ritardo, pari a 1 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

### ART. 7. CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta presentata per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, è stata prestata mediante:

– fidejussione bancaria dell'istituto di credito ..... n. .... in data ..... per l'importo di euro ..... (.....) (all. ....);

oppure

– fidejussione assicurativa della Società ..... n. .... in data ..... per l'importo di euro ..... (.....) (all. ....).

La suddetta cauzione garantisce la stazione appaltante in caso di la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli [articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), e sarà svincolata

automaticamente con la sottoscrizione del presente contratto.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

## **ART. 8. CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

### **8.1. Garanzia per mancato o inesatto adempimento**

L'affidatario, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs 50/2016 ha costituito una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo dei lavori a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla stazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'affidatario, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante:

– fidejussione assicurativa della società ..... n. .... in data .....

(*caso 1*)

Poiché l'aggiudicazione è avvenuta con ribasso d'asta superiore al 10 per cento e inferiore a 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso, pertanto il suo importo è di euro ..... (.....).

(*caso 2*)

Poiché il ribasso offerto dall'affidatario è superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso con l'ulteriore aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento, pertanto il suo importo è di euro ..... (.....).

La cauzione definitiva, come stabilito dall'art. 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'affidatario o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fidejussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

### **8.2. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori**

L'affidatario, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione della società ..... n. .... in data ..... per l'importo (*indicato nel bando di gara*) di **euro 500.000** (cinquecentomila/00), che tiene indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

## **ART. 9. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO E MISURA**

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti e alle specifiche indicazioni del capitolato speciale d'appalto allegato a questo contratto.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori.

#### **ART. 10. PAGAMENTI IN ACCONTO**

Per l'esecuzione dei lavori all'affidatario non è dovuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

L'affidatario avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro 10.000,00 (diecimila); contestualmente saranno pagati anche gli importi per le misure di sicurezza relativi ai lavori dello stato d'avanzamento e che non sono soggetti a ribasso d'asta.

I lavori a corpo saranno pagati in base alla percentuale realizzata.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, in giorni 45 a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre i pagamenti degli importi dovuti in base al certificato è fissato in giorni 30 a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento.

#### **ART. 11. PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO**

Il termine di pagamento della rata di saldo, previa costituzione di garanzia fideiussoria prevista dall'art. 9.3 del presente contratto, è fissato in giorni 90 dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123. Il pagamento della rata di saldo non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può, quindi, essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni dell'art. 142 del Regolamento n. 207/2010.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'affidatario di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento del contratto.

#### **ART. 12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore ..... assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **ART. 13. MODALITÀ E TERMINI DEL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Il completamento delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo dovrà avvenire entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio e l'invio dei documenti alla stazione appaltante, così come prescritto dall'art. 102 co.3 del D.Lgs. 50/2016.

#### **ART. 14. CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO**

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità.

Essendo stato dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara, è consentito il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo della categoria prevalente subappaltabile, calcolato con riferimento al prezzo nel presente contratto d'appalto e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 174 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 170 del Regolamento n. 207/2010.

*(oppure)*

Non essendo stato dichiarato in gara, non è ammesso il subappalto.

#### **ART. 15. INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE**

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa affidataria elegge domicilio legale presso ..... via .....n. ....

Tutti i pagamenti a favore dell'affidatario saranno intestati a ..... mediante .....

In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'affidatario è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

#### **ART. 16. PAGAMENTO DELLE MAGGIORI IMPOSTE**

Se al termine dei lavori il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'affidatario di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se, al contrario, al termine dei lavori il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

#### **ART. 17. DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO**

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'affidatario ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'affidatario rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti:

- contratto;
- capitolato speciale d'appalto;
- elenco prezzi;
- disegni.

#### **ART. 18. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 137 del Regolamento n. 207/2010, fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

1\_ lettera d'invito alla gara (o bando di gara) e All. 1\_ All. 2 All. 3\_ e la documentazione obbligatoria allegata all'offerta;

2\_ copia dell'offerta dell'impresa All. 4\_ offerta economica

3\_ verbale di aggiudicazione della gara;

4\_ capitolato speciale d'appalto e Disciplinare Tecnico;

5\_ elaborati progettuali esecutivi: tutti gli elaborati grafici e le relazioni generali e specialistiche;

6\_ elenco dei prezzi unitari;

7\_ piani di sicurezza previsti dell'art. 131 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

8\_ verbale di cui all'art. 106, comma 3 del Regolamento n. 207/2010;

9\_ atto di designazione della persona autorizzata dall'appaltatore a riscuotere (eventuale).

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati.

#### **ART. 19. SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE**

Tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

**Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (iva).**

## **ART. 20. MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o dell'accordo transattivo, previsti rispettivamente dagli artt. 205 del D.Lgs. 50/2016, saranno risolte mediante giudizio arbitrale o come stabilito da altre disposizioni normative vigenti in materia.

## **ART. 21. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA**

L'impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, D.lgs 159 del 06.09.2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), e s.m.i.;

In particolare, l'impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento);
- se siano state vittime di reati di concussione o estorsione aggravata dal metodo mafioso.
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

## **ART. 22. NORME FINALI**

Il presente atto, viene letto dalle parti, che, dichiarandolo conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono in fine a margine dei fogli intermedi, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione.

L'impresa

.....

Sirolo, gennaio 2018

Il Direttore  
dell'Ente Parco del Conero  
Dott. Marco Zannini

.....

**REGIONE MARCHE**

## **ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO**

Via Peschiera 30\_60020 Sirolo (AN)



### **REALIZZAZIONE DI UNA AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO INTERVENTO DI RINATURAZIONE Stralcio S1**

FINANZIAMENTO REGIONALE  
DDP.F Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali  
n. 22/BRE del 02/12/2014



**PROGETTO ESECUTIVO**

**CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI  
INCIDENZA DELLA MANODOPERA  
INCIDENZA DELLA SICUREZZA E CALCOLO UU-GG,**

elaborato:

**U**

**Direttore:** Dott. Marco Zannini

**Posizione Organizzativa:** Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

**Responsabile del Procedimento:** Arch. Roberta Giambartolomei

**Progettazione:**

Arch. Roberta Giambartolomei ( **Progettista e responsabile del coordinamento** )

Dott. Marco Zannini

Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

Approvazione:  
**Prov. 17/2014  
D.C.D. 135/14**

Variante:  
**D.C.D. 203/16**

**Consulenza scientifica per gli aspetti botanici:**

Università Politecnica delle Marche \_ Orto Botanico

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)

Dott.ssa Simona Casavecchia

**Relazione geologica:**

Dott. Geol. Maurizio Mainiero

Adeguamento:

**OTTOBRE 2017**

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Descrizione	Durata	Febbraio 2018												Marzo 2018											
raccolta seme specie autoctone non reperibili dal mercato																									
allestimento area di cantiere	2																								
abbattimento alberature contrassegnate	14																								
scavo dell'invaso e sistemazione del piano di campagna	21																								
messa a dimora di alberi e arbusti	8																								
messa a dimora piantine delle associazioni vegetali lacustri	2																								
installazione schermature aree di sosta e passaggio	6																								
smantellamento cantiere	2																								
<b>MANUTENZIONE TRIENNALE</b>																									
Maggio 2018/ Aprile 2019	365	Bagnature												12 all'anno e cure colturali											
Maggio 2019/ Aprile 2020	365	Bagnature												12 all'anno e cure colturali											
Maggio 2019/ Aprile 2020	365	Bagnature												12 all'anno e cure colturali											

LAVORI

MANUTENZIONI

## DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA

Il lavoro di cui trattasi, è costituito esclusivamente da opere di ingegneria naturalistica, categoria dei lavori di cui al D.lgs 50/2016:

### OG 13: OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA

*Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di opere o lavori puntuali, e di opere o di lavori diffusi, necessari alla difesa del territorio ed al ripristino della compatibilità fra "sviluppo sostenibile" ed ecosistema, comprese tutte le opere ed i lavori necessari per attività botaniche e zoologiche.*

*Comprende in via esemplificativa i processi di recupero naturalistico, botanico e faunistico, la conservazione ed il recupero del suolo utilizzato per cave e torbiere e dei bacini idrografici, l'eliminazione del dissesto idrogeologico per mezzo di piantumazione, le opere necessarie per la stabilità dei pendii, la riforestazione, i lavori di sistemazione agraria e le opere per la rivegetazione di scarpate stradali, ferroviarie, cave e discariche.*

All'interno della categoria OG13 sono quindi presenti varie tipologie di lavorazioni, per le quali è opportuna una diversificazione di incidenza della manodopera in relazione all'effettivo impiego di manodopera richiesto.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	
OG 13 OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA (COSTRUZIONE, MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE)	RECUPERO NATURALISTICO	
	RECUPERO BOTANICO	
	RECUPERO FAUNISTICO	
	CONSERVAZIONE E RECUPERO DEL SUOLO UTILIZZATO PER CAVE E TORBIERE E DEI BACINI IDROGRAFICI	
	ELIMINAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO PER MEZZO DI PIANTUMAZIONE	
	OPERE NECESSARIE PER LA STABILITA' DEI PENDII	
	RIFORESTAZIONE	
	LAVORI DI SISTEMAZIONE AGRARIA	
	OPERE PER LA RIVEGETAZIONE DI SCARPATE STRADALI	
	OPERE PER LA RIVEGETAZIONE DI SCARPATE FERROVIARIE	
	OPERE PER LA RIVEGETAZIONE DI CAVE	
	OPERE PER LA RIVEGETAZIONE DI DISCARICHE	

In particolare si tratta di un intervento di recupero naturalistico che tuttavia richiede per la maggior parte dell'importo dei lavori, opere di scavo in presenza di acqua con battente superiore a 20 cm, se i lavori vengono eseguiti nel periodo invernale.

Per la determinazione dell'incidenza percentuale della manodopera relativamente a detta categoria si è fatto riferimento alle tabelle di ripartizione approvate con D.M. LLPP dell'11/12/1978 emanato ai sensi dell'articolo 1 della Legge 17/2/'78 n°93.

In dette tabelle non è presente la voce Ingegneria naturalistica, tuttavia per analogia di lavorazioni per quanto riguarda l'incidenza della manodopera in lavori di ingegneria naturalistica si può paragonare questa categoria alla categoria OPERE IDRAULICHE

### OG8 OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA

*Riguarda la costruzione e la manutenzione o la ristrutturazione di interventi, puntuali e a rete, comunque realizzati, occorrenti per la sistemazione di corsi d'acqua naturali o artificiali nonché per la difesa del territorio dai suddetti corsi d'acqua, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria, nonché di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici necessari.*

*Comprende in via esemplificativa i canali navigabili, i bacini di espansione, le sistemazioni di foci, il consolidamento delle strutture degli alvei dei fiumi e dei torrenti, gli argini di qualsiasi tipo, la sistemazione e la regimentazione idraulica delle acque superficiali, le opere di diaframmatrice dei sistemi arginali, le traverse per derivazioni e le opere per la stabilizzazione dei pendii*

*Pertanto, facendo riferimento al suddetto decreto, dove tuttavia non è presente la categoria OG13, Le percentuali % possono essere aggiornate qualora il Ministero dovesse diffondere ufficialmente dei dati diversi, oppure su determinazione dell'analista*

## DETERMINAZIONE - INCIDENZA DEGLI UU/GG

art. 89, comma 1, lettera g) del D. Leg.vo 81/2008

MD = MANO D' OPERA

Importo presunto dei lavori

€ 22.100,00

TIPO DI OPERE		IMPORTO PARZIALE OPERE	INCIDENZA % MD	INCIDENZA IMPORTO MD
OPERE EDILIZIE	Nuova costruzione		40%	€ -
	Ristrutturazione		45%	€ -
	Restauro e manutenzione		55%	€ -
	Opere in cemento armato		32%	€ -
	Montaggio di strutture prefabbricate cemento armato		15%	€ -
OPERE IDRAULICHE	Argini e canalizzazioni		20%	€ -
	Traverse difese sistemazioni varie	€ 22.100,00	38%	€ 8.398,00
OPERE IGIENICHE	Acquedotti (con tubazioni)		30%	€ -
	Acquedotti (senza tubazioni)		46%	€ -
	Fognature		38%	€ -
IMPIANTI TECNICI	Impianti igienico sanitari		43%	€ -
	Impianti elettrici interni		45%	€ -
	Impianti di riscaldamento tradizionali		40%	€ -
	Impianti di condizionamento		30%	€ -
	Impianti di ascensore e montacarichi		55%	€ -
VERIFICA SOMMATORIA		€ 2.100,00,00		
		INCIDENZA COMPLESSIVA MD	38%	€ 8.398,00

## DETERMINAZIONE UOMINI - GIORNO

$$UG = \frac{Inc.Compl.MD}{CostoGiorn.MD} = 59$$

25 Costo orario MD operaio qualificato  
 € 200 Costo giornaliero MD operaio qualificato



# CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera 30a 60020 SIROLO (AN)\_ Tel. 071.9331161- Pec [parcodelconero@emarche.it](mailto:parcodelconero@emarche.it)



## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DEL PROGETTO ESECUTIVO

### “REALIZZAZIONE DI UN'AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_STRALCIO S1”\_INTERVENTO DI RINATURAZIONE

Finanziamento Regionale DDP.F Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali n.22/BRE /2014.

Codice CIG **ZE71AD7B51**  
Codice CUP **B37B14000290005**

(Determina del Responsabile Tecnico n. 27 del 19.10.2017)



## INDICE

### PARTE PRIMA:

#### NORME GENERALI

##### 1. Dati generali

1.1 Oggetto dell'appalto	pag. 4
1.2 Ammontare dell'appalto	pag. 4
1.3 Opere escluse dall'appalto	pag. 4
1.4 Designazione delle opere comprese nell'appalto	pag. 5
1.5 Criterio di valutazione delle opere	pag. 5
1.6 Documenti facenti parte del contratto	pag. 5

##### 2. Obblighi ed oneri a carico dell'impresa

2.1 Condizioni generali	pag. 6
2.2 Garanzia delle opere realizzate	pag. 6
2.3 Coperture assicurative	pag. 6
2.4 Domicilio – rapporti fra impresa assuntrice e stazione appaltante	pag. 7
2.5 Gestione della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori, osservanza dei contratti di lavoro e degli obblighi assicurativi	pag. 7
2.6 Qualificazione del personale e disciplina nei cantieri	pag. 8
2.7 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore	pag.9
2.8 Cartello di cantiere	pag.10
2.9 Oneri tecnici e responsabilità dell'impresa appaltatrice	pag.11
2.9.1 direzione tecnica del cantiere	pag.11
2.9.2 esecuzione degli impianti	pag.11
2.10 Oneri tecnici a carico della stazione appaltante	pag.11
2.11 Documentazione tecnica sulle opere eseguite materiali di rispetto	pag.11
2.12 Responsabilità dell'appaltatore per danni a persone o a cose	pag.12
2.13 Rinvenimento di oggetti	pag.12

##### 3. Consegna, esecuzione ed ultimazione delle opere

3.1 Consegna ed ordine da tenere nell'andamento dei lavori	pag.12
3.2 Tempo utile per l'esecuzione delle opere, proroghe e sospensioni	pag.12
3.3 Subappalto	pag.12
3.4 Variazioni delle opere progettate	pag.13
3.5 Ultimazione dei lavori	pag.13
3.6 Penale per la ritardata ultimazione dei lavori	pag.13
3.7 Presa in consegna delle opere	pag.13

##### 4. Contabilità e pagamenti

4.1 Criteri generali di misurazione delle opere	pag.14
4.2 Lavori a misura	pag.14
4.3 Lavori in economia	pag.14
4.4 Lavori a corpo	pag.14
4.5 Formazione di nuovi prezzi	pag.15
4.6 Pagamenti	pag.15
4.7 Conto finale	pag.15
4.8 Collaudo	pag.15
4.9 Saldo finale	pag.16
4.10 Revisione prezzi	pag.16

##### 5. Disposizioni varie

5.1 Risarcimento dei danni e rimborso spese	pag.16
5.2 Risoluzione del contratto	pag.16
5.3 Definizione delle controversie	pag.16
5.4 Responsabilità dell'appaltatore per vizi e difformità dell'opera eseguita	pag.16

**PARTE PRIMA**  
**NORME GENERALI**

**1. DATI GENERALI**

**1.1 - Oggetto dell'appalto**

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per l'attuazione del progetto di REALIZZAZIONE DI UNA AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO\_ INTERVENTO DI RINATURAZIONE, redatto a seguito dell'indizione del bando regionale in adempimento alla DGR N.1088/14, volto alla realizzazione e il recupero di ambienti umidi (allegato 1 della direttive habitat) di cui alla DGR n. 693/2014.(importo del finanziamento € 48.000,00. cap. 42506401/2014), da realizzarsi in località Portonovo, nel comune di Ancona.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

**1.2 Ammontare dell'appalto**

1. L'ammontare complessivo dei lavori e delle opere di cui al presente appalto, è di Euro 22.100,00 + IVA 22% che comprendono lavori a misura per Euro 22.100,00 e un importo pari ad Euro 350,59 destinato ad oneri per la sicurezza di cantiere e quindi non soggetto a ribasso d'asta.
2. L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

<b>Importo totale dei lavori_categoria OG13 (prevalente)</b>	<b>€</b>	<b>22.100,00</b>
<hr/>		
Di cui Oneri per la sicurezza compresi nei prezzi (D.lgs 81/2008)	€	350,59
Di cui per incidenza della manodopera	€	8.398,00
<hr/>		
<b>Importo a base di gara</b>	<b>€</b>	<b>€ 13.351,41</b>

3. L'importo contrattuale corrisponde all'importo a base di gara al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere e dell'importo relativo all'incidenza della manodopera non soggetti ad alcun ribasso.
4. Il contratto è stipulato " a misura" ai sensi dell' articolo 59, comma 5-bis, del D.lgs 50/2016.
5. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.fermi restando i limiti di cui alle normative vigenti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.
6. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole lavorazioni/quantità eseguite.
7. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi delle normative vigenti
8. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta, mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e in particolare nell'elenco dei prezzi allegati al presente capitolato speciale.

**1.3 Opere escluse dall'appalto**

1. Se ritenuto necessario, l'Ente appaltante si riserva di affidare in tutto od in parte ad altra ditta, senza che l'Appaltatore possa fare eccezione o richiedere compenso alcuno, lavori di finitura e di completamento funzionali all'opera in progetto.

#### 1.4 Designazione delle opere comprese dell'appalto

1. Le opere di progetto sono relative a interventi sulla vegetazione arborea ed arbustiva esistente alle opere di ingegneria naturalistica per la realizzazione di una nuova area umida (scavo e modellazione del terreno) e al nuovo impianto di vegetazione arborea ed arbustiva tipica delle aree umide costiere. A questa tipologia di opere si aggiungono attrezzature per la fruizione e la didattica all'interno del Parco.
2. Le opere di progetto sono relative a:
  - a) Abbattimento di alberi e arbusti nell'area che dovrà essere occupata dallo scavo per l'invaso e piantumazione a compensazione, all'interno dell'area, di alberi e arbusti autoctoni compatibili con l'area umida;
  - b) Opere di scavo e modellazione del terreno per la formazione di un vaso con zone umide temporanee,
  - c) realizzazione/miglioramento dell'habitat tutelato mediante piantumazione di vegetazione arbustiva e igrofila per la ricostituzione dell'habitat caratteristico delle aree umide costiere riproponendo l'associazione tipica del Transetto di vegetazione del Lago Grande di Portonovo
  - d) Realizzazione di attrezzature la fruizione del sito nell'ottica dell'osservazione dell'avifauna e per la didattica.

**Sono parte integrante delle opere anche le manutenzioni previste per i due anni successivi alla messa a dimora della vegetazione:** il piano previsto consta di un totale di 24 bagnature e di 8 sfalci.

Le bagnature si concentreranno nei primi 2 anni dalla data dell'impianto (12+12), verificato che dopo i primi due anni dall'impianto, arbusti e alberi sono in grado di assicurarsi l'acqua necessaria grazie allo sviluppo radicale.

Gli sfalci saranno distribuiti nei 2 anni, in numero di 4 sfalci l'anno, al fine di permettere alle giovani piante la luce e lo spazio necessario alla crescita.

La delimitazione geometrica dell'intervento è rilevabile sugli allegati di progetto.

Per ogni dettaglio si rimanda alle tavole di progetto allegate.

#### 1.5 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto e criterio di valutazione delle opere

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. I lavori saranno appaltati "a corpo e a misura" mediante valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la Stazione Appaltante, in conformità alle prescrizioni e procedure indicate dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici e nel disciplinare di gara.  
Gli oneri relativi alla sicurezza per un importo di Euro 284,17 non saranno assoggettabili al ribasso d'asta.  
Gli oneri relativi all'incidenza della manodopera per un importo di €8.398,00 non saranno assoggettabili al ribasso di gara.
5. Le quantità riportate negli elaborati grafici e nei documenti di appalto devono essere intese come indicative e non esimono l'impresa Appaltatrice dall'esecuzione delle verifiche che riterrà opportuno fare sia in loco che sui documenti progettuali, per poter elaborare la propria offerta.  
L'impresa Appaltatrice non potrà in nessun modo rivalersi sulla stazione Appaltante in merito ad eventuali discordanze tra le quantità indicate nel computo e quelle realizzate.

#### 1.6 - Documenti che fanno parte del contratto

Formano parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000 e s.m.i. e la seguente documentazione tecnica:

- a) relazione
- b) elaborati grafici
- c) elenco prezzi unitari
- d) schema di contratto
- e) cronoprogramma dell'intervento
- f) capitolato speciale d'appalto

Sono allegati alla documentazione d'appalto tutti gli elaborati grafici di progetto ai quali si rimanda per ogni dettaglio. Eventuali elaborati di dettaglio verranno forniti all'Appaltatore dalla D.L. in sede di esecuzione dei lavori.

## **2. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA**

### **2.1 - condizioni generali**

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle Leggi, Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici e di loro incondizionata accettazione. In particolare l'Appaltatore, con la firma del contratto, dovrà specificatamente accettare, a norma degli artt. 1341 e 1342 del C.C., tutte le clausole contenute nel presente Capitolato, per quanto non in contrasto con sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

In particolare si richiama l'attenzione sulle seguenti disposizioni:

- D.Lgs.n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- DPR 5.10.2010 n. 207 Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice dei contratti e s.m.i.;
- D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Oltre a ciò, sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni riportate nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., DM 19 aprile 2000 n.145 come integrato e modificato dai successivi decreti legislativi, ivi compreso il D.Lgs. 11/9/2008 n.152.

**Dovranno essere altresì rispettate le disposizioni richieste dagli Enti a ciò preposti in sede di Conferenza di Servizi** e delle norme vigenti all'atto della stipulazione del contratto ed applicabili alle opere di progetto.

Inoltre l'Assuntore dei lavori dovrà sottostare scrupolosamente a tutte le altre disposizioni comunque riguardanti i lavori appaltati da Enti Pubblici, alle modalità delle piantumazioni, lavorazioni e costruzioni ed alle caratteristiche dei materiali vegetali e da costruzione, nonché alle disposizioni di legge in materia di assicurazioni sociali per infortuni e malattie, assegni ed assistenza familiare per i propri dipendenti, anche se non espressamente richiamate in seguito.

### **2.2- Garanzia delle opere realizzate**

Il periodo di garanzia, fatte salve tutte le disposizioni di legge in materia di opere edilizie, **avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di esito favorevole del collaudo definitivo, fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni dettate da normative specifiche vigenti in materia.**

Durante tutto il periodo di garanzia, a partire dal giorno della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alle eventuali opere di sostituzione del materiale vegetale, alla riparazione o sostituzione delle opere di ingegneria naturalistica effettuate per le quali si riscontrassero problemi, alla manodopera, ai trasporti.

Nel caso di ripetute riparazioni delle stesse opere o apparecchiature e nel caso di avarie di grave entità, sarà facoltà della Committente, sentito il DL, di subordinare lo svincolo, anche totale delle trattenute a garanzia, al buon esito di un ulteriore periodo di gratuita manutenzione.

Nel caso che l'Appaltatore non provveda all'eliminazione dei vizi riscontrati durante il periodo di garanzia, la stazione Appaltante potrà provvedere in proprio, dopo un preavviso di 5 (cinque) giorni, addebitando all'Appaltatore le relative spese.

### **2.3 Coperture assicurative e cauzioni**

In accordo con quanto prescritto dagli Art. 93 , 103 e 104 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore sarà tenuto :

- 1)** alla presentazione in sede di gara, di una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento dell'importo dei lavori (compresi gli oneri per la sicurezza) sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, secondo le modalità precisate nel bando di gara;

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#) nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli [articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#); la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto ai sensi dell'art.93 **comma 7** del D.lgs 50/2016.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. [articolo 103, comma 9](#).

- 2) L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'[articolo 93, commi 2 e 3](#), pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia fideiussoria di cui sopra è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

- 3) La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla Stazione Appaltante.

stipulare una polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 per complessivi € 500.000,00, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di danni subiti dalle stazioni appaltanti determinati da qualsiasi causa (di danni a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori), salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che prevederà anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

#### **2.4 Domicilio – rapporti fra impresa assuntrice e stazione appaltante**

L'impresa assuntrice ad ogni effetto di legge e di contratto eleggerà il proprio domicilio presso la Sede dell'Ente Parco Regionale del Conero, in via Peschiera 30\_ 60020 Sirolo (AN)

Le comunicazioni inerenti i lavori verranno fatte all'impresa dalla Direzione dei Lavori.

Quando queste comunicazioni fossero emanate attraverso ordini di servizio, l'impresa dovrà darne ricevuta entro otto giorni ed in mancanza di ciò la comunicazione si riterrà accettata senza eccezioni e riserve.

L'impresa assuntrice, nell'eseguire i lavori, dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini, alle prescrizioni ed alle istruzioni della Direzione dei Lavori, salvo esprimere per iscritto le proprie riserve sui registri di contabilità, nonché sul certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

#### **2.5 Gestione della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori – osservanza dei contratti di lavoro e degli obblighi assicurativi**

I lavori oggetto del presente capitolato sono regolati, per quanto riguarda la sicurezza, l'igiene e la salute dei lavoratori, ed in generale per la gestione del cantiere, dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La designazione, se necessaria, dei coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori non esonera l'Appaltatore dall'obbligo di osservare le **misure generali di tutela** di cui al **D.Lgs. 81/2008**.

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore sarà tenuto agli adempimenti previsti dall'art. D.Lgs. 81/2008 con oneri a proprio carico.

Sarà cura dell'appaltatore richiamare i lavoratori autonomi che dovessero operare nel cantiere agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 sull'uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, ed in particolare all'obbligo di adeguarsi alle indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione, eventualmente nominato, ai fini della sicurezza.

**Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dai successivi aggiornamenti legislativi, si sottolinea che gravi e ripetute violazioni del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'impresa appaltatrice o di eventuali subappaltatori debitamente autorizzati ad operare in cantiere, costituiscono causa di sospensione dei lavori o delle singole lavorazioni pericolose, allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, risoluzione del contratto.**

**L'appaltatore di opere pubbliche è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona della quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.**

I suddetti obblighi vincolano le imprese anche nel caso che le stesse non aderiscano alle associazioni stipulanti o recedano da esse.

In caso di aggiudicazione dei lavori l'Appaltatore ha l'obbligo, in osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulla Cassa Edile, di iscriversi alla Cassa Edile di Bergamo la mano d'opera che verrà assunta in loco.

Qualora l'impresa operi esclusivamente mediante trasfertisti, fermo restando la competenza della Cassa Edile di Ancona a rilasciare le certificazioni di regolarità contributiva, si richiama l'osservanza degli adempimenti contenuti nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore, adempimenti che saranno resi noti all'Impresa medesima dalla stessa Cassa Edile al momento della comunicazione dell'assegnazione dei lavori.

**L'appaltatore e, tramite suo, le imprese subappaltatrici trasmetteranno alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori o comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia dei lavori agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.**

**L'Appaltatore e, tramite suo, le imprese subappaltatrici trasmetteranno periodicamente alla Stazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.**

Il Direttore dei lavori avrà tuttavia la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante comunicherà all'Impresa, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione sino al 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento dei danni.

## **2.6 Qualificazione del personale e disciplina nei cantieri**

L'Appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale tutte le relative disposizioni di legge, di regolamento, le prescrizioni e le ordinanze ricevute.

Il personale impiegato nel lavoro dovrà essere abile, pratico ed adeguato numericamente e qualitativamente ad eseguire il lavoro nel rispetto del contratto e del programma lavori.

I datori di lavoro provvederanno affinché, per ogni attrezzatura di lavoro a disposizione, i lavoratori incaricati dispongano delle informazioni ed istruzioni d'uso necessarie in rapporto alla sicurezza e relative:

*a) alle condizioni d'impiego delle attrezzature, anche sulla base delle esperienze acquisite nella fase di utilizzazione delle stesse;*

*b) alle situazioni anormali prevedibili.*

I datori di lavoro ed il Direttore Tecnico di cantiere dovranno assicurarsi che i lavoratori incaricati di usare le attrezzature di lavoro abbiano ricevuto una formazione od un addestramento adeguato e specifico sull'uso delle stesse, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia e dalla negligenza, nonché dalla malafede e dalla frode dei suoi dipendenti, nella somministrazione o nell'impiego dei materiali e delle attrezzature di lavoro.

Le disposizioni suindicate si intendono estese anche al personale dipendente da eventuali ditte subappaltatrici autorizzate ad operare nel cantiere.

L'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla sorveglianza del cantiere e curare che tanto i lavori ad esso affidati, quanto quelli eseguiti dai Comuni o da altre imprese non vengano manomessi; saranno quindi a suo carico i rifacimenti e gli indennizzi relativi.

L'Appaltatore sarà altresì tenuto a predisporre un locale chiudibile per la conservazione e per la custodia dei materiali qualora fosse necessario.

L'Appaltatore provvederà perché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammessevi dalla Direzione Lavori.

L'Appaltatore è tenuto a sottoporre a controllo tutti i materiali e le attrezzature che introduca o faccia uscire dal cantiere.

## **2.7 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore**

Oltre agli oneri del Capitolato Generale OO.PP., sono completamente a carico dell'Impresa Appaltatrice i seguenti oneri ed obblighi:

**1)** La formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti necessari ad assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori, ivi compresi la delimitazione del cantiere stesso, la pulizia e la manutenzione del cantiere e dei percorsi di accesso e movimentazione, anche nel caso di interazione con altre ditte.

**2)** La sorveglianza, sia di giorno che di notte, di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera nonché di tutte le forniture e del materiale sia di proprietà della Stazione Appaltante, sia delle altre ditte appaltatrici, consegnati all'Appaltatore.

**3)** L'adozione di misure conformi alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

**4)** La massima cura delle condizioni di rimozione dei materiali pericolosi previo, se del caso, coordinamento con il committente od il responsabile dei lavori.

**5)** Lo stoccaggio sicuro e la corretta evacuazione del materiale proveniente dagli scavi.

**6)** Le spese, i contributi e diritti, i lavori e le forniture occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica per illuminazione, energia industriale, forza motrice, telefono e fognature necessarie per il funzionamento del cantiere, nonché i relativi consumi.

**7)** L'esecuzione a proprie spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove e le analisi dei materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione delle opere ordinate in qualsiasi tempo dalla Direzione Lavori in relazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali stessi. Potrà essere ordinato il deposito presso l'ufficio della Direzione Lavori di campioni dei materiali e forniture muniti di suggelli a firma del Direttore Lavori e dell'Appaltatore e conservati nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

**8)** L'esecuzione, sempre a proprie spese, di ogni prova di carico che sia richiesta dalla Direzione Lavori o dal collaudatore statico su pali di struttura portante di notevole importanza.

**9)** La produzione di documentazione fotografica di qualità professionale dei lavori nel corso della loro esecuzione, come sarà richiesto e prescritto di volta in volta dalla Direzione Lavori in rapporto all'articolazione ed all'evoluzione delle opere.

**10)** La richiesta di tutte le licenze, concessioni ed autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori, comprese quelle rilasciate dalla Stazione Appaltante, osservando le prescrizioni relative; sono escluse soltanto la concessione o l'autorizzazione edilizia di costruzione ed i certificati di abitabilità o di agibilità spettanti alla Stazione Appaltante.

**11)** La fornitura dei modelli e campioni di tutti i materiali o le lavorazioni previsti nel progetto; la mancata applicazione di tale regola, richiamata anche nel punto 5.4, pregiudica l'accettazione da parte della Direzione Lavori di materiali eventualmente già forniti in cantiere o posati in opera. **In particolare ogni arrivo in cantiere di campioni o di modelli da esaminare dovrà essere puntualmente segnalato alla Direzione Lavori, che non è tenuta a notare spontaneamente le presenza o meno di tali campionature.**

**12)** La fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di segnalazioni a norma (cartelli indicatori, lampade e segnali notturni) per garantire ogni forma di sicurezza; la protezione e la segnalazione del cantiere, ove per cantiere si intendono le aree occupate da scavi, sbancamenti, cumuli di terra, depositi di materiali, baracche e magazzini, ed in genere strade e marciapiedi in rifacimento. E' responsabilità dell'appaltatore affinché le segnalazioni non vengano spostate o divelte ed i lumi rimangano accesi.

**13)** La predisposizione delle misure necessarie a prevenire nei confronti di terzi danni o disturbi provocati da rumori molesti di cantiere, odori sgradevoli, polveri, liquidi etc. ivi comprese le misurazioni del livello di inquinamento acustico o ambientale secondo la normativa vigente in materia per tutte le apparecchiature ed attrezzature di cantiere o di fornitura di appalto previste per l'esecuzione e la conduzione delle opere e degli impianti di progetto.

**14)** La predisposizione di tutti gli attrezzi necessari per l'esecuzione delle opere, nonché per le misurazioni, il tracciamento e picchettatura dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo, con l'assistenza del personale. Dovrà inoltre essere tenuto sempre in cantiere, in luogo adatto, un termometro a massima e minima per il rilievo della temperatura esterna.

**15)** L'esecuzione di tutte le opere provvisorie, comprensive di licenze e tasse relative, come ponti, assiti, steccati, illuminazione, armature, cantine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario ed occorrente per dare compiuta l'opera appaltata; le opere provvisorie ed accessorie per raccordi e profilature in prossimità di chiusini, saracinesche e simili impianti stradali con obbligo di avvisare tempestivamente le Aziende e gli Enti

interessati per eventuali spostamenti occorrenti. Sono pure a carico dell'Appaltatore tutte le prestazioni di mano d'opera, attrezzi e materiali occorrenti durante il corso dei lavori per il mantenimento dello scolo dei fossi e delle irrigatrici, per il sostegno di condutture pubbliche e private di acqua, gas, corrente elettrica, telefonica, telegrafica, etc. Le notizie sull'esistenza di manufatti sotterranei dovranno essere assunte direttamente a cura dell'Appaltatore e pertanto la Direzione dei Lavori non avrà nessuna responsabilità in merito a mancate segnalazioni ed a conseguenti eventuali guasti ed incidenti, la cui responsabilità ricade sull'appaltatore.

**16)** Tutte le opere occorrenti per l'incanalamento provvisorio delle acque piovane, lo sgombero della neve e quelle per riparare l'esistente dai danni che venissero provocati tanto dalle acque che dal gelo, e ciò per la durata dei lavori.

**17)** Il ricevimento in cantiere, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito situati nell'interno del cantiere stesso od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori; la conservazione e la custodia di materiali e forniture eseguite da altre ditte per conto della Stazione Appaltante anche se escluse dall'appalto. I danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese.

**18)** L'obbligo di comunicare mensilmente alla D.L. l'importo netto dei lavori eseguiti nel mese nonché il numero delle giornate/operaio impiegate nello stesso periodo. La segnalazione sarà fatta per il periodo dal 25 di un mese al 24 del mese successivo.

**19)** L'obbligo di comunicare, sotto propria responsabilità e su richiesta della D.L., l'elenco degli operai che operano sul cantiere individuati con gli estremi della loro collocazione sul libro paga e sul libro matricola. Le eventuali irregolarità riscontrate saranno oggetto di denuncia presso l'Autorità Tutoria o Enti Assistenziali ed Assicurativi.

**20)** La custodia in cantiere del "Giornale dei Lavori" compilato così come previsto dall'art. 182 D.P.R. 207/10 sul quale verranno riportate le annotazioni ed osservazioni circa l'andamento dei lavori.

**21)** La concessione dell'uso anticipato di parti dell'opera, se richiesto dalla Direzione lavori, avverrà senza compenso alcuno. Sarà solo facoltà dell'Appaltatore richiedere che sia redatto il regolare verbale di constatazione delle opere, per stabilire lo stato di fatto e sollevarlo da possibili responsabilità in caso di danneggiamenti che potessero derivare alle opere consegnate.

**22)** Lo sgombero completo del cantiere dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione.

**23)** Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le spese derivanti dagli obblighi di cui agli artt. 16,17,19 del Capitolato Generale OO.PP. Decreto 19 aprile 2000, n. 145, tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria, libri e registri contabili, l'imposta di registro e la tassa di bollo, le eventuali imposte doganali, quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni ed inerente ai lavori. La Stazione appaltante si riserva di provvedere direttamente ai pagamenti sopraindicati, richiedono all'Appaltatore il preventivo deposito delle somme all'uopo occorrenti. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) sarà a carico della Stazione Appaltante.

**24) Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.**

**Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo competente. (Legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie e delega al Governo in materia di normativa antimafia, art. 3).**

## **2.8 CARTELLO DI CANTIERE**

Nel cantiere dovrà essere installato, a cura e spese dell'impresa Appaltatrice, e mantenuto durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, apposito cartello **conforme, per colore, disegno e dati in esso contenuti, al modello predisposto dalla Stazione Appaltante, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida regionali.**

Il cartello andrà collocato in sito ben visibile, concordato con il Direttore dei Lavori, entro dieci giorni dalla consegna dei lavori stessi. Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale ed economico, il Direttore dei Lavori potrà richiedere che venga installato un numero di tabelle adeguato all'estensione del cantiere.

Tanto il cartello quanto il sistema di sostegno dello stesso, dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto. La tabella dovrà recare impresse a colori indelebili le diciture relative ai dati generali di Appalto concordati con il D.L. e la Stazione Appaltante, con le opportune modifiche ed integrazioni da apportare, ove occorra, in relazione alle peculiarità delle singole opere. In fondo alla tabella dovrà essere previsto un apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori.

In particolare dovranno essere indicate in tale spazio, oltre a quanto sotto indicato, anche le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazione dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori ed i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Il cartello dovrà rimanere esposto fino all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

## **2.9 Oneri tecnici e responsabilità dell'impresa appaltatrice**

L'Appaltatore è responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme vigenti all'epoca della loro realizzazione.

La presenza sul luogo del Direttore dei Lavori o del personale di sorveglianza e di assistenza, le disposizioni da loro impartite, si intendono esclusivamente connesse con la miglior tutela della Stazione appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

Alla Ditta aggiudicataria incombe anzi l'obbligo di preporre alla direzione del cantiere un **direttore tecnico**.

Tale **direttore tecnico** dovrà possedere i requisiti professionali necessari ad eseguire la conduzione del cantiere dell'opera appaltata, essere di provata competenza e di pieno gradimento della Stazione Appaltante.

**La nomina del direttore tecnico sopraindicato dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante con lettera raccomandata dell'Appaltatore sottoscritta dal direttore tecnico.**

Nell'evenienza dell'interruzione del rapporto di lavoro con il direttore tecnico, l'Appaltatore dovrà provvedere – con le modalità sopra indicate – alla sostituzione del personale preposto alla direzione del cantiere.

In difetto, il Direttore dei Lavori potrà ordinare la chiusura del cantiere sino all'avvenuto adempimento dell'obbligazione, ed in tale ipotesi all'Appaltatore saranno addebitate, fatti salvi i maggiori danni, le penalità previste per l'eventuale ritardata ultimazione dei lavori.

Nel caso l'appalto comprenda la fornitura e posa in opera di strutture prefabbricate in acciaio o calcestruzzo armato l'Impresa Appaltatrice dovrà nominare il responsabile del montaggio e darne comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante sottoscritta da tale responsabile.

## **2.10 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Sono a carico della Stazione appaltante i seguenti oneri:

- 1)** La Direzione ed Assistenza ai lavori compresa la stesura di tutti gli atti contabilità ed Amministrativi previsti dal D.P.R.207/10 e s.m.i.
- 2)** la nomina, ove previsto, dei Coordinatori in materia di sicurezza per le fasi di progettazione ed esecuzione;
- 3)** la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando previsti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 4)** lo sviluppo di **elaborati grafici esecutivi** o particolari costruttivi relativi all'opera da realizzare. La Direzione Lavori può però riservarsi di richiedere alla ditta appaltatrice lo studio di particolari costruttivi o disegni esecutivi di manufatti o parti di opera di carattere specialistico senza che per questo la ditta possa richiedere maggiorazioni di prezzo rispetto alle voci di elenco;

## **2.11 Documentazione tecnica sulle opere eseguite**

Ad avvenuta ultimazione delle opere, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante, al fine di redigere il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, il complesso dei documenti tecnici definitivi relativi alle opere eseguite.

Sono richiesti alla Ditta:

- norme di conduzione e manutenzione;**
- certificazione sulla provenienza del materiale vegetale.**

Sarà cura dell'Impresa Appaltatrice, quando definito nelle norme tecniche, consegnare alla Stazione Appaltante tutta la serie di elaborati forniti in triplice copia.

## **2.12 Responsabilità dell'appaltatore per danni a persone o a cose**

Nell'esecuzione delle opere, come prescritto dal Capitolato Generale OO.PP. l'Appaltatore dovrà adottare tutti quei provvedimenti e quelle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutte le persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà sui datori di lavoro o sui lavoratori autonomi quando siano violate le disposizioni ad essi rivolte, contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

## **2.13 Rinvenimenti di oggetti**

L'Impresa è tenuta a consegnare alla Stazione Appaltante ogni oggetto di valore intrinseco o di interesse archeologico rinvenuto durante l'esecuzione dell'opera.

## **3. CONSEGNA, ESECUZIONE ED ULTIMAZIONE DELLE OPERE**

### 3.1 Consegna ed ordine da tenere nell'andamento dei lavori

La Direzione Lavori indicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per la consegna dei lavori, che verrà effettuata secondo le disposizioni che verranno impartite dalla Direzione Lavori stessa. E' riservata alla Direzione Lavori la facoltà di effettuare la consegna in una sola volta per tutta l'opera appaltata, oppure in tempi successivi per quelle parti dell'opera medesima che possano eseguirsi separatamente.

**L'appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere ed all'inizio dei lavori non oltre 10 giorni dalla data di consegna.**

Qualora l'Impresa non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori o non dia corso agli stessi nel termine soprindicato, le verrà assegnato un termine perentorio trascorso inutilmente il quale la Committente avrà la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

L'impresa sarà libera di eseguire i lavori secondo l'ordine che riterrà di sua convenienza, fatto salvo quanto previsto dal Cronoprogramma allegato al progetto che si intende accettato, purché ciò non sia, a giudizio della direzione lavori, pregiudizievole agli interessi della Stazione Appaltante.

La Direzione lavori avrà la facoltà di richiedere all'impresa esecutrice, la stesura di un accurato Cronoprogramma dei lavori che dimostri, attraverso una precisa tempistica delle categorie di opere previste, il rispetto del termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori.

La Direzione Lavori avrà comunque la facoltà di ordinare che i lavori procedano nell'ordine che riterrà più opportuno per assicurare la buona riuscita degli stessi nonché l'accertamento dei mezzi d'opera e degli operai in determinati periodi.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della Direzione Lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e di capitolato.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione d'ufficio con addebito della maggiore spesa rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni ritenute opportune in merito all'ordine impartitogli.

### 3.2 Tempo utile per l'esecuzione delle opere, proroghe e sospensioni

Il tempo utile convenuto per dare l'opera completa in ogni sua parte e pronta al buon funzionamento, è stabilito in giorni **60 (sessanta) naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori dovranno essere comunque terminati entro febbraio 2018.

I lavori dovranno essere eseguiti con alacrità e regolarità, secondo le norme dettate dal Capitolato Generale OO.PP., in modo che l'intera opera sia compiuta nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale proprio dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di limitare o anche di sospendere i lavori, salvo che, in quest'ultimo caso, si intenderà procrastinato il termine per l'ultimazione delle opere di altrettanti giorni quanti furono quelli in cui i lavori rimasero sospesi.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di concedere proroghe ai termini di esecuzione, previa domanda motivata e per cause non imputabili all'Appaltatore.

Per le eventuali sospensioni e riprese dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 24 del Capitolato Generale OO.PP. e nell'art.158 del D.P.R. 207/2010.

Le eventuali proroghe saranno regolate dalle disposizioni contenute nell' art. 26 del Capitolato Generale.

### 3.3 Subappalto

Tutte le lavorazioni comprese nell'appalto, a qualsiasi categoria appartengono, sono subappaltabili ed affidabili in cottimo, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

Per quanto riguarda la categoria o le categorie prevalenti, indicate nel bando di gara e all'art. 1.2 del presente Capitolato, la quota parte subappaltabile è definita per regolamento in misura non superiore al 30%.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

A titolo di promemoria si riportano i seguenti commi :

- 2. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.*

4 *I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:*

*a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;*

*b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;*

*c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;*

*d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.*

### **3.4 Variazioni delle opere progettate**

Varianti in corso d'opera saranno ammesse, sentiti il progettista ed il direttore dei lavori, esclusivamente nei casi e nei limiti individuati dall'art. 106 co. c) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

Non sono considerati varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore 5% per tutti i lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Ogni qualsivoglia variazione non potrà essere eseguita senza permesso scritto della Direzione dei Lavori. E' data piena facoltà alla Stazione Appaltante di far demolire, a cura e spese dell'Appaltatore, quanto arbitrariamente realizzato, salvo e riservato il risarcimento dei danni che alla stessa ne derivassero.

Il Committente, durante l'esecuzione dei lavori, può ordinare, alle stesse condizioni del contratto, una diminuzione dei lavori secondo quanto previsto nel Capitolato generale d'appalto.

**Per quanto attiene agli interventi di manutenzione del verde, qualora non venissero effettuate le manutenzioni previste dal progetto in termini quantitativi (n° irrigazioni, n° decespugliamenti ecc.) o venissero effettuate delle manutenzioni qualitativamente difformi ad insindacabile giudizio degli incaricati delle verifiche di attecchimento come da art. 4.6bis del presente capitolato, si procederà da parte della stazione appaltante alla rivalsa sulla fidejussione di cui al medesimo articolo 4.6bis.**

### **3.5 Ultimazione dei lavori**

Quando tutte le opere relative all'appalto saranno regolarmente ultimate, in ogni loro parte, su richiesta dell'Appaltatore la Direzione dei Lavori provvederà alla verifica provvisoria dei lavori, rilasciando apposito certificato di ultimazione dei lavori.

Qualora dalla visita risultasse la necessità di migliorare o completare qualche lavorazione di modesta entità ed importanza, l'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi che gli verranno indicati nel tempo prescritto, che non potrà essere superiore a 15 (**quindici**) giorni naturali e consecutivi.

Solamente dopo la constatazione dell'accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento ed in caso di mancato rispetto del tempo assegnato per i lavori di modifica, si procederà alla nuova redazione del verbale di ultimazione con la conseguente applicazione, se del caso, delle penali.

### **3.6 Penale per la ritardata ultimazione dei lavori**

La penale pecuniaria, per ogni giorno di ritardo sul termine dei lavori è fissata nella **percentuale di 1/1000 (un per mille) dell'importo contrattuale, in ottemperanza all'art. 145 del D.Lgs 207/2010.**

Eventuali sanzioni amministrative che la Stazione Appaltante riterrà di inserire nell'autorizzazione ai lavori saranno interamente applicate all'Impresa Appaltatrice che dichiara di accettare.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'importo di contratto, oltre il quale saranno applicate le prescrizioni e modalità dell'art.108 del D.Lgs. 50/2016.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non potrà mai attribuire a causa in tutto od in parte, ad altre ditte ed imprese che provvedono, per conto della Stazione Appaltante, ad altri lavori o forniture se lo stesso Appaltatore non avrà tempestivamente denunciato per iscritto, al Direttore dei Lavori, il ritardo ascrivibile a dette Imprese o Ditte, affinché la Stazione Appaltante possa farne regolare contestazione.

Alla riscossione della penale ed al rimborso delle maggiori spese di assistenza si procederà mediante riduzione dell'importo netto della situazione lavori in corso di pagamento e con deduzione dal conto finale.

### **3.7 Presa in consegna delle opere**

Per tutti gli effetti di legge e, in particolare per quanto attiene ai termini di cui agli artt. 1667 e 1669 C.C., la presa in consegna delle opere da parte della Stazione appaltante ha luogo dalla data del certificato di favorevole collaudo od altro equipollente.

Gli effetti dell'accettazione si intendono infatti verificati, non con l'ultimazione dei lavori, che attesta solo l'avvenuto compimento delle opere ed autorizza la loro agibilità ai fini del miglior accertamento della loro rispondenza funzionale, bensì appunto con l'atto del collaudo od altro equipollente, ossia dopo compiute le verifiche occorrenti ad accertare la conformità delle opere al contratto e l'inesistenza di vizi riconoscibili.

Fino a tale termine le opere e gli impianti eseguiti continuano a restare in garanzia a carico dell'Appaltatore.

E' però consentita la presa in consegna anticipata, totale o parziale dell'opera, in accordo con quanto stabilito dall'art.200 del Regolamento di Attuazione dei LL.PP. (art. 230 del D.Lgs 207/2010.).

#### **4. CONTABILITÀ E PAGAMENTI**

##### **4.1 Criteri generali di misurazione delle opere**

Il prezzo dei lavori di cui trattasi è quello risultante dal computo di progetto, a base d'asta, dedotto dal ribasso contrattuale al netto degli oneri per la sicurezza e dell'incidenza della manodopera non assoggettabili ad alcun ribasso.

La misurazione delle opere realizzate si effettuerà a misura.

Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

##### **4.2 Lavori a misura**

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 3, del presente capitolato speciale.

##### **4.3 Lavori in economia**

1. Non sarà mai ammissibile la valutazione in economia di specie di lavori per i quali esista apposito articolo nella lista delle categorie di lavoro, anche in presenza di quantità ritenute modeste dall'Impresa esecutrice. Si potrà ricorrere alla valutazione in economia solo per lavori la cui natura renda impossibile la misurazione geometrica o la valutazione preliminare a "corpo" e ciò ad esclusivo giudizio della Direzione Lavori.
2. Eventuali prestazioni in economia, sia di manodopera che di materiali e noli, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione dei Lavori per ogni singolo intervento da effettuare e saranno liquidate esclusivamente in base ai prezzi elementari allegati al contratto.
3. Per tali opere l'impresa esecutrice dovrà far sottoscrivere giornalmente al Direttore dei Lavori od al suo Assistente, in segno di accettazione provvisoria, la nota dei lavori svolti e delle ore o quantità impiegate per manodopera, materiali, noli e trasporti consegnando poi settimanalmente copia di tali liste giornaliere.
4. Il mancato rispetto delle suddette procedure porrà la Direzione Lavori nella condizione di rifiutare il riconoscimento e la liquidazione di tali opere; non verranno pertanto accettate note, liste o riepiloghi di lavori che a giudizio dell'impresa siano da liquidare in economia se presentati tardivamente e/o senza la preventiva autorizzazione alla loro esecuzione.

##### **4.4 Lavori a corpo**

1. In corso d'opera, qualora debbano essere introdotte variazioni ai lavori ai sensi dell'art. 3.4 e queste non siano valutabili mediante i prezzi contrattuali e la formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'articolo 4.5, non sia ritenuta opportuna dalle parti, le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo"; in tal caso il corrispettivo per il lavoro a corpo, a sua volta assoggettato al ribasso d'asta, resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.
3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo del medesimo, al netto del ribasso contrattuale, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate in perizia, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

#### 4.5 Formazione di nuovi prezzi

La valutazione di lavori eseguiti in aggiunta o variante a quelli previsti dal progetto ed ordinati per iscritto dalla Direzione dei Lavori verrà effettuata con l'applicazione dei prezzi della lista delle categorie di lavoro allegata al contratto.

Qualora le opere ordinate non trovino riscontro nelle voci elencate e nei relativi prezzi, l'Appaltatore deve segnalare tempestivamente alla Direzione dei Lavori, prima dell'inizio delle opere stesse, che ritiene necessario ricorrere alla formazione di nuovi prezzi e presentare una richiesta scritta corredata dalle analisi e dai dati necessari per la determinazione dei prezzi stessi.

Non saranno prese in considerazione dalla Direzione dei Lavori richieste di concordamento di nuovi prezzi relative ad opere già in corso o concluse e a materiali o forniture già ordinati dall'impresa.

Le analisi per la formazione dei nuovi prezzi dovranno basarsi sui costi di mercato rilevati in contraddittorio, per i quali la Committente si riserva il diritto di indagini, verifiche ed accettazioni.

In caso di mancato accordo sulla formazione dei nuovi prezzi, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori che la D.L. contabilizzerà secondo i prezzi che ritenga equi, salvo il diritto dell'appaltatore di far valere le proprie ragioni con la procedura prevista dalla legislazione vigente.

#### 4.6 Pagamenti

Durante il corso dei lavori verranno effettuati pagamenti in acconto ogni volta che il credito dell'Appaltatore avrà raggiunto la somma di Euro **10.000,00** (diconsi euro **diecimila/00**) al netto delle ritenute di legge.

Ultimati i lavori e compilato l'ultimo stato di avanzamento si darà corso al pagamento dell'ultimo acconto, qualunque sia la somma netta risultante.

**Sull'importo progressivo netto dei lavori eseguiti saranno operate le ritenute obbligatorie ai sensi della legislazione vigente. In particolare, sarà operata sull'importo, la ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 7 del Capitolato Generale (DM LL.PP. 145 19.4.2000).**

Nel caso l'Appaltatore trascurasse qualcuno dei relativi adempimenti, vi provvederà la Stazione Appaltante a carico del fondo formato con detta ritenuta, salvo le maggiori responsabilità dell'appaltatore.

La Stazione Appaltante agirà in modo analogo anche nel caso in cui a trascurare gli adempimenti prescritti sia un'impresa subappaltatrice.

A lavori ultimati, dopo il pagamento dell'ultimo acconto, l'Appaltatore resterà in credito:

1. delle ritenute di legge, il cui saldo avrà luogo dopo l'approvazione del certificato di collaudo, salvo la facoltà di cui all'art. della legge 17/02/1968 n.93;
2. dello svincolo della garanzia fidejussoria prestata.

Il pagamento sarà effettuato a condizione che siano state osservate tutte le prescrizioni e le regole per la contabilizzazione ed il collaudo dei lavori dello Stato.

La liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori all'impresa e particolarmente la liquidazione finale saranno subordinate all'acquisizione delle dichiarazioni di regolarità contributiva dei contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi e della Cassa Edile attestante il regolare versamento dei contributi contrattuali.

#### 4.6.bis\_Pagamenti delle manutenzioni del verde.

Con la liquidazione del conto finale saranno corrisposte all'Appaltatore le somme corrispondenti alla **manutenzione biennale** del verde. La liquidazione di tali somme avverrà dietro presentazione da parte dell'Appaltatore di polizza fidejussoria di un importo corrispondente. Detta polizza sarà svincolata solo a seguito dell'avvenuto accertamento, da parte dei tecnici incaricati dalla Stazione Appaltante, dell'attecchimento delle specie arboree e arbustive di progetto. L'accertamento sarà eseguito dalla D.L. e da un tecnico del Parco del Conero. L'accertamento avverrà entro 30 giorni dalla scadenza naturale del biennio di manutenzione.

#### 4.7 Conto finale

Il conto finale dei lavori sarà compilato e presentato alla firma dell'impresa entro **60 giorni dalla data di ultimazione**, accertata con apposito certificato dal Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà sottoscriverlo per accettazione entro il termine di **giorni 30**.

Passato il sopraddetto termine senza che l'Appaltatore abbia firmato il conto finale né presentate le sue osservazioni, lo stesso si intenderà come definitivamente accettato e quindi estinta ogni azione in contrario da parte dell'Appaltatore.

Il ritardo o la mancata presentazione di dati essenziali al completamento della contabilità finale da parte dell'Appaltatore o la presenza di vizi d'opera accertati e non eliminati non consentiranno il rispetto dei termini previsti per l'emissione dello stato finale e quindi per il collaudo.

Ricorrendo questa circostanza l'Impresa non potrà in alcun caso ottenere maggiori compensi od il riconoscimento di interessi per tardati pagamenti.

#### 4.8 Collaudo

Il collaudo dei lavori sarà effettuato in corso d'opera da singolo collaudatore o da una commissione collaudatrice all'uopo nominata.

Le operazioni di collaudo, le modalità di espletamento, conduzione e verifica tecnica delle opere saranno eseguite in conformità con quanto disposto al Titolo X del Regolamento di Attuazione LL.PP. (DPR 207/2010).

La visita di collaudo finale con l'emissione del certificato di collaudo stesso avrà luogo entro **60 giorni** dalla data di ultimazione dei lavori.

#### 4.9 Saldo finale

Stabilita la liquidazione finale delle opere ed emesso il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, il pagamento della rata di saldo, **disposto previa garanzia fidejussoria**, dovrà essere effettuato non oltre il 90° giorno dall'emissione del certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione; tale pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi del 2° comma dell'art. 1666 del Codice Civile.

**Nella rata di saldo saranno corrisposte anche le somme per la manutenzione triennale del verde, come da precedente art. 4.6bis.**

#### 4.10 Revisione prezzi

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non può trovare applicazione l'art. 1664 del Codice Civile salva la possibilità di applicare il prezzo chiuso ai sensi della normativa vigente.

### 5. DISPOSIZIONI VARIE

#### 5.1 Risarcimento dei danni e rimborso spese

Per il risarcimento di danni, per il rimborso di spese e tasse, per il pagamento di penali e di quanto altro fosse dovuto dall'Appaltatore alla stazione Appaltante, oltre che sui crediti e sui depositi propri dell'appalto, la Stazione Appaltante stessa potrà rivalersi, mediante trattenuta senza obbligo di preavviso sui crediti e sui depositi relativi ad altri contratti stipulati con lo stesso Appaltatore.

In tale caso però i depositi dovranno essere immediatamente reintegrati pena la rescissione del contratto cui si riferiscono e pena il risarcimento dei danni.

#### 5.2 Risoluzione del contratto

Oltre a quanto dispone la Legislazione vigente in materia di LL.PP., si stabilisce che allorché l'Appaltatore ceda o subappalti in tutto od in parte l'opera o le forniture assunte, si renda colpevole di frode o di grave negligenza, o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate, in modo che a giudizio esclusivo della Stazione appaltante ne resti compromesso sia il buon esito dell'opera che l'ultimazione nel termine contrattuale, ovvero sia dichiarato fallito, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In questi casi l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e sarà passibile del danno che provenisse alla Stazione Appaltante dalla stipulazione ed esecuzione di un nuovo contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate, l'Appaltatore verrà richiamato dal Direttore dei lavori, attraverso formali ordini di servizio, all'adempimento dei suoi obblighi entro un congruo periodo di tempo, alla scadenza del termine assegnato, qualora permanessero le inadempienze, la Stazione appaltante provvederà ad una circostanziata diffida ed intimazione a mezzo lettera raccomandata. La successiva eventuale risoluzione verrà dichiarata con motivato provvedimento.

**Il contratto sarà risolto anche nel caso di varianti in corso d'opera che superino in valore il 20% dell'importo contrattuale.**

Nei casi sopra indicati la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Si ribadisce quanto scritto al punto 24 del paragrafo 2.7 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

*"Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo competente."*

**(Legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie e delega al Governo in materia di normativa antimafia, art. 3)**

#### 5.3 Definizione delle controversie

Fatta salva l'applicazione delle regole stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, relativo al possibile accordo bonario tra le parti, per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si ricorrerà al Giudice Ordinario territorialmente competente.

#### **5.4 Responsabilità dell'appaltatore per vizi e difformità dell'opera eseguita**

L'approvazione del collaudo non libera del tutto l'Appaltatore restando ferme ed impregiudicate in ogni caso le garanzie previste dal Codice Civile.

Rimane a carico dell'Impresa appaltatrice la garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera non riconosciuti e non riconoscibili in sede di verifica o, anche se riconoscibili, taciuti per malafede dell'appaltatore o non scoperti per dolo di quest'ultimo.

La ditta resterà garante per la perfetta realizzazione delle opere eseguite ed apparecchiature fornite per la durata di **mesi 12 (dodici)** a decorrere dalla data del collaudo favorevole, **fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni dettate da normative specifiche vigenti in materia.**

La ditta sarà tenuta responsabile di tutti i guasti, inconvenienti e danni che si verificassero nel suddetto periodo, in conseguenza di vizi costruttivi, di impiego di materiali difettosi, di errori di calcolo, ecc.

In esito a tale garanzia la Ditta fornitrice provvederà alla riparazione, sostituzione, reintegrazione di tutti i materiali che nel periodo citato rivelassero difetti di funzionamento, di costruzione e di rendimento, rotture, etc. senza diritto a compenso, sia per quanto riguarda il materiale sia per quanto riguarda la manodopera, ed in modo da assicurare i requisiti richiesti per le varie categorie di lavoro cui le apparecchiature sono destinate. Non saranno addebitati alla ditta i danni causati da evidente azione di vandalismo, e non imputabili a mancata diligenza della stessa.

**REGIONE MARCHE**

# **ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO**

**Via Peschiera 30\_60020 Sirolo (AN)**



## **REALIZZAZIONE DI UNA AREA UMIDA CONTIGUA IN AMPLIAMENTO AL LAGO GRANDE DI PORTONOVO INTERVENTO DI RINATURAZIONE Stralcio S1**

FINANZIAMENTO REGIONALE  
DDP.F Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali  
n. 22/BRE del 02/12/2014



**PROGETTO ESECUTIVO**

**ELENCO PREZZI  
COMPUTO METRICO  
con incidenza della sicurezza**

elaborato:

**U**

**Direttore:** Dott. Marco Zannini  
**Posizione Organizzativa:** Arch. Ludovico Caravaggi Vivian  
**Responsabile del Procedimento:** Arch. Roberta Giambartolomei  
**Progettazione:**  
Arch. Roberta Giambartolomei ( **Progettista e responsabile del coordinamento** )  
Dott. Marco Zannini  
Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

Approvazione:  
**Prov. 17/2014  
D.C.D. 135/14**

Variante:  
**D.C.D. 203/16**

**Consulenza scientifica per gli aspetti botanici:**  
Università Politecnica delle Marche \_ Orto Botanico  
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)  
Dott.ssa Simona Casavecchia

**Relazione geologica:**  
Dott. Geol. Maurizio Mainiero

Adeguamento:

**OTTOBRE 2017**

## Area umida in ampliamento al Lago Grande di Portonovo

### ANALISI DEI PREZZI

VOCI		DESCRIZIONE	U.M.	COSTO UNIT.	ONERI SICUR.
<b>Demolizioni e abbattimenti</b>					
23.06.006		Demolizione di chiuderia deteriorata con l'asportazione del materiale di scarto secondo gli ordini impartiti dalla Direzione Lavori.			
		Demolizione della staccionata in legno interna all'area di intervento, lato lago	m	1,58	0,020
19.19.001		Abbattimento di alberature pericolanti o secche. Abbattimento di alberature di qualsiasi essenza pericolanti, secche o comunque deteriorate, previo taglio dei rami all'imbracatura e successivo depezzamento a terra dei rami stessi compreso l'onere dell'allontanamento di tutto il materiale di risulta inutilizzabile, taglio del tronco a cm 10 al di sotto del colletto del tronco stesso e successivo depezzamento secondo la lunghezza richiesta dalla Direzione Lavori, compreso altresì ogni onere per il trasporto di tutto il materiale utilizzabile nel più vicino magazzino, nonché per l'esecuzione del lavoro in presenza di traffico con installazione della segnaletica prescritta.			
19.19.001	001	Per alberatura di diametro fino a cm 30 e altezza fino a m 6,00	cad	28,55	0,750
		n. 5 Pioppi neri; n. 1 Tamerice secco; n. 6 Tamerici; n. 6 Alaterni; n. 4 Viburni; n. 1 Alloro; n. 3 Acacie;			
19.19.001	005	Per alberatura di diametro fino a cm 30 e altezza da m 6,01 a m 10,00.	cad	47,58	1,240
		n. 1 cipresso , n. 2 pioppi neri ,			
<b>Scavi e modellazione del terreno</b>					
17.01.001*		Scavo di sbancamento con uso di mezzi meccanici. Scavo di sbancamento eseguito di materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte, bagnate o melmose, esclusa la roccia da mina. Sono compresi: i trovanti rocciosi ed i relitti di muratura fino a m <sup>3</sup> 0,50, lo spianamento e la configurazione del fondo anche se a gradoni e l'eventuale profilatura di pareti, scarpate e simili. Il deflusso dell'eventuale acqua presente fino ad un battente massimo di cm 20; la demolizione delle normali sovrastrutture e fondazioni per pavimentazioni stradali o simili; il taglio di alberi e cespugli, l'estirpazione di ceppaie. Sono compresi: l'onere per il carico in alto, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dagli scavi ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione (sbatacchiature) ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	m <sup>3</sup>	3,60	0,06
23.12.002*		Movimentazione del terreno eseguito con mezzo meccanico per livellamento terreno e/o realizzazione di ciglioni o altre modifiche del terreno   <b>mc 600</b>	ha	1.200,00	19,220
NP06		Trasporto a qualsiasi distanza nell'ambito del cantiere o a discarica o sito autorizzato fino ad una distanza di <b>50 km</b> , misurato per il solo viaggio di andata, tramite autocarro, dal punto più vicino del cantiere fino alla discarica o sito autorizzato più vicino, disponibile, del materiale proveniente da scavo o demolizione. Il prezzo del trasporto è comprensivo dello scarico dei materiali dai mezzi di trasporto, le assicurazioni ed ogni spesa relativa al pieno funzionamento del mezzo di trasporto.	m <sup>3</sup>	4,05	0,064
<b>Nuovi impianti</b>					
<b>Fornitura e messa a dimora di alberi.</b>					
20.01.070		Alberi a foglia caduca tipo <b>Fraxinus Excelsior (Frassino maggiore)</b> e Ornus (Orniello). Alberi a foglia caduca tipo Fraxinus Excelsior e Ornus, forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.			
20.01.070	004	Con zolla, circonferenza del fusto cm 12-14.	cad	71,14	1,140

20.01.064		Alberi a foglia caduca tipo <b>Salix alba (Salice bianco)</b> . Alberi a foglia caduca tipo Salix alba con zolla, forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.			
20.01.064	003	Circonferenza del fusto cm 10-12.	cad	43,27	0,45
20.01.135		Arbusti sempreverdi tipo <b>Arbutus Unedo (Corbezzolo)</b> . Arbusti sempreverdi tipo Arbutus Unedo (Corbezzolo), forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.			
20.01.135	001	Con zolla, dell'altezza di m 0,60-0,80.	cad	12,25	0,19
20.01.110		Arbusti sempreverdi tipo <b>Laurus Nobilis (Alloro)</b> . Arbusti sempreverdi tipo Laurus Nobilis, forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.			
20.01.110	001	Dell'altezza di m 0,60-0,80.	cad	10,28	0,16
20.01.067		Alberi a foglia caduca tipo <b>Tamarix Gallica (Tamerice)</b> . Alberi a foglia caduca tipo Tamarix Gallica, con zolla, forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.			
20.01.067	001	Circonferenza del fusto cm 6-8.	cad	48,92	0,780
		<b>Fornitura e messa a dimora di arbusti</b>			
20.01.117		<b>Arbusti sempreverdi tipo Viburnum tinus (Viburno), Phillyrea latifolia (Fillirea), Pistacia lentiscus (Lentisco)</b> forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.			
	1	<b>Laurotino (Viburnum tinus)</b>			
20.01.117	004	Dell'altezza di m 0,81-1,00.	cad	21,34	0,340
	4	<b>Saracchio (Ampelodesmos mauritanicus)</b>			
20.01.117	004	Dell'altezza di m 0,81-1,00.	cad	21,34	0,340
	2	<b>Fillirea (Phillyrea latifolia e Phyllirea media)</b>			
20.01.117	004	Dell'altezza di m 0,81-1,00.	cad	21,34	0,340
	3	<b>Lentisco (Pistacia lentiscus)</b>			
20.01.117	004	Dell'altezza di m 0,81-1,00.	cad	21,34	0,340
20.01.140		<b>Arbusti sempreverdi tipo Ginestra (Spartium Junceum)</b> . Arbusti a foglia caduca tipo Spartium Junceum (Ginestra), forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.			
20.01.140	002	Dell'altezza di m 0,51-1,00.	cad	5,71	0,090
<b>NP01</b>		<b>Messa a dimora di piantine erbacee</b>			

	Messa a dimora di piantine erbacee, fornite dall'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche, secondo le indicazioni della D.L del Disciplinare tecnico, e con la consulenza scientifica del personale tecnico dell'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche, mediante scavo della buca, messa a dimora della piantina e chiusura della buca. E' compresa la distribuzione in cantiere, la compressione del terreno adiacente alla pianta, la posa della canna tutore, la posa dello shelter e del disco pacciamante. Sono da computarsi a parte la fornitura delle piantine e dello shelter e del disco pacciamante.			
	Piantine erbacee fornite dall'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche			
	Cladium mariscus: 20 piantine Carex sp.pl.: 30 piantine Juncus acuus: 20 piantine Juncus maritimus: 20 piantine Sonchus maritimus: 200 semi Erianthus ravennae: semina Bolboschoenus maritimus: 40 piantine Schoenoplectus tabernaemontani: 30 piantine Lythrum salicaria: 30 piantine Atriplex hastata: 30 piantine			
001	Piantina con zolla, forniti vasi contenitori di varie dimensioni	cad	3,63	0,029
<b>NP02</b>	<b>Messa a dimora di semi e/o rizomi</b>			
	Messa a dimora di semi o rizomi forniti dall'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche in sacchetti di carta secondo le indicazioni della D.L e del Disciplinare tecnico, e con la consulenza scientifica del personale tecnico dell'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche, mediante scavo della buca eseguita a mano delle dimensioni prescritte dalla D.L. e comunque non inferiori a 15/20 cm di profondità; messa a dimora del seme o del rizoma con i necessari accorgimenti e secondo le indicazioni della D.L.; chiusura della buca. E' compresa la distribuzione in cantiere, la compressione del terreno adiacente.	cad	1,43	0,011
23.02.014	Protezione di giovani piante da danni di ungulati: sono compresi: fornitura e posa in opera di protettori tipo Shelters cm 60.	cad	3,17	0,050
<b>NP03</b>	Fornitura e posa canne tutrici di bambù, h 150 cm e diam. 22/24 mm	cad	0,73	0,009
<b>NP04</b>	Fornitura e posa dischi pacciamanti di fibra naturale, diametro 45 cm	cad	2,25	0,020
	<b>Opere di arredo per birdwatching</b>			
<b>NP05</b>	Fornitura e posa in opera di strutture a telaio in legno e cannicciati di bambù (arelle) per la mitigazione di passaggi nelle aree di sosta e nelle aree da schermare, composti da struttura /telaio in legno massello di pino trattato in autoclave ai Sali, comprensivo di traverso /pedistallo per la stabilità controvento			
	lunghezza ml 10	ml	100,44	1,582

## Area umida in ampliamento al Lago Grande di Portonovo

### COMPUTO METRICO E INCIDENZA DELLA SICUREZZA

VOCI		DESCRIZIONE	U.M.	COSTO UNIT.	ONERI SICUR.	QUANT.	PREZZO	INC. SICUR.
<b>Demolizioni e abbattimenti</b>								
23.06.006		Demolizione di chiuderia deteriorata con l'asportazione del materiale di scarto secondo gli ordini impartiti dalla Direzione						
		Demolizione della staccionata in legno interna all'area di intervento, lato lago	m	1,58	0,020	81	€ 127,98	€ 1,62
19.19.001		Abbattimento di alberature pericolanti o secche. Abbattimento di alberature di qualsiasi essenza pericolanti, secche o comunque deteriorate, previo taglio dei rami all'imbracatura e successivo depezzamento a terra dei rami stessi compreso l'onere dell'allontanamento di tutto il materiale di risulta inutilizzabile, taglio del tronco a cm 10 al di sotto del colletto del tronco stesso e successivo depezzamento secondo la lunghezza richiesta dalla Direzione Lavori, compreso altresì ogni onere per il trasporto di tutto il materiale utilizzabile nel più vicino magazzino, nonché per l'esecuzione del lavoro in presenza di traffico con installazione della segnaletica prescritta						
19.19.001	001	Per alberatura di diametro fino a cm 30 e altezza fino a m 6,00	cad	28,55	0,750			
		n. 5 Pioppi neri; n. 1 Tamerice secco; n. 6 Tamerici; n. 6 Alaterni; n. 4 Viburni; n. 1 Alloro; n. 3 Acacie;				26	€ 742,30	€ 19,50
19.19.001	005	Per alberatura di diametro fino a cm 30 e altezza da m 6,01 a m 10,00.	cad	47,58	1,240			
		n. 1 cipresso , n. 2 pioppi neri ,				3	€ 142,74	€ 3,72
<b>Scavi e modellazione del terreno</b>								
17.01.001*		Scavo di sbancamento con uso di mezzi meccanici. Scavo di sbancamento eseguito di materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte, bagnate o melmose, esclusa la roccia da mina. Sono compresi: i trovanti rocciosi ed i relitti di muratura fino a m³ 0,50, lo spianamento e la configurazione del fondo anche se a gradoni e l'eventuale profilatura di pareti, scarpate e simili. Il deflusso dell'eventuale acqua presente fino ad un battente massimo di cm 20; la demolizione delle normali sovrastrutture e fondazioni per pavimentazioni stradali o simili; il taglio di alberi e cespugli, l'estirpazione di ceppaie. Sono compresi: l'onere per il carico in alto, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dagli scavi ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione (sbatacchiature) ed il trasporto a discarica con i relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	m³	3,60	0,06	1335	€ 4.806,00	€ 80,10

23.12.002*		Movimentazione del terreno eseguito con mezzo meccanico per livellamento terreno e/o realizzazione di ciglioni o altre modifiche del terreno. <b>mc 600</b>	ha	1.200,00	19,220	0,2	€ 240,00	€ 3,84
NP06		Trasporto a qualsiasi distanza nell'ambito del cantiere o a discarica o sito autorizzato fino ad una distanza di <b>50 km</b> , misurato per il solo viaggio di andata, tramite autocarro, dal punto più vicino del cantiere fino alla discarica o sito autorizzato più vicino, disponibile, del materiale proveniente da	m³	4,05	0,064	735	€ 2.976,75	€ 47,04
<b>Nuovi impianti</b>								
<b>Fornitura e messa a dimora di alberi.</b>								
20.01.070		Alberi a foglia caduca tipo <b>Fraxinus Excelsior (Frassino maggiore)</b> e Ornus (Orniello). Alberi a foglia caduca tipo Fraxinus Excelsior e Ornus, forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto						
20.01.070	004	Con zolla, circonferenza del fusto cm 12-14.	cad	71,14	1,140	2	€ 142,28	€ 2,28
20.01.064		Alberi a foglia caduca tipo <b>Salix alba (Salice bianco)</b> . Alberi a foglia caduca tipo Salix alba con zolla, forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto						
20.01.064	003	Circonferenza del fusto cm 10-12.	cad	43,27	0,45	2	€ 86,54	€ 0,90
20.01.135		Arbusti sempreverdi tipo <b>Arbutus Unedo (Corbezzolo)</b> . Arbusti sempreverdi tipo Arbutus Unedo (Corbezzolo), forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto						
20.01.135	001	Con zolla, dell'altezza di m 0,60-0,80.	cad	12,25	0,19	8	€ 98,00	€ 1,52
20.01.110		Arbusti sempreverdi tipo <b>Laurus Nobilis (Alloro)</b> . Arbusti sempreverdi tipo Laurus Nobilis, forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la						
20.01.110	001	Dell'altezza di m 0,60-0,80.	cad	10,28	0,16	8	€ 82,24	€ 1,28

20.01.067		Alberi a foglia caduca tipo <b>Tamarix Gallica (Tamerice)</b> . Alberi a foglia caduca tipo Tamarix Gallica, con zolla, forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.						
20.01.067	001	Circonferenza del fusto cm 6-8.	cad	48,92	0,780	2	€ 97,84	€ 1,56
		<b>Fornitura e messa a dimora di arbusti</b>						
20.01.117		<b>Arbusti sempreverdi tipo Viburnum tinus (Viburno), Phillyrea latifolia (Fillirea), Pistacia lentiscus (Lentisco)</b> forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.						
	1	<b>Laurotino (Viburnum tinus)</b>						
20.01.117	004	Dell'altezza di m 0,81-1,00.	cad	21,34	0,340	5	€ 106,70	€ 1,70
	4	<b>Saracchio (Ampelodesmos mauritanicus)</b>						
20.01.117	004	Dell'altezza di m 0,81-1,00.	cad	21,34	0,340	20	€ 426,80	€ 6,80
	2	<b>Fillirea (Phillyrea latifolia e Phyllirea media)</b>						
20.01.117	004	Dell'altezza di m 0,81-1,00.	cad	21,34	0,340	5	€ 106,70	€ 1,70
	3	<b>Lentisco (Pistacia lentiscus)</b>						
20.01.117	004	Dell'altezza di m 0,81-1,00.	cad	21,34	0,340	10	€ 213,40	€ 3,40
20.01.140		<b>Arbusti sempreverdi tipo Ginestra (Spartium Junceum)</b> . Arbusti a foglia caduca tipo Spartium Junceum (Ginestra), forniti e messi a dimora. Sono compresi: la formazione della buca eseguita a mano o con mezzo meccanico delle dimensioni prescritte; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta; la stesa sul fondo del cavo di un adeguato strato stallatico; il riempimento del cavo con terra di coltura e il suo costipamento e innaffiamento finale; i pali tutori ove occorrono; la garanzia di attecchimento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per						
20.01.140	002	Dell'altezza di m 0,51-1,00.	cad	5,71	0,090	6	€ 34,26	€ 0,54
<b>NP01</b>		<b>Messa a dimora di piantine erbacee</b>						

		Messa a dimora di piantine erbacee, fornite dall'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche, secondo le indicazioni della D.L. del Disciplinare tecnico, e con la consulenza scientifica del personale tecnico dell'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche, mediante scavo della buca, messa a dimora della piantina e chiusura della buca. E' compresa la distribuzione in cantiere, la compressione del terreno adiacente alla pianta, la posa della canna tutore, la posa dello shelter e del disco pacciamante. Sono da computarsi a parte la fornitura delle piantine e dello shelter e del disco pacciamante						
		Piantine erbacee fornite dall'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche						
		Cladium mariscus: 20 piantine Carex sp.pl.: 30 piantine Juncus acutus: 20 piantine Juncus maritimus: 20 piantine Sonchus maritimus: 200 semi Erianthus ravennae: semina Bolboschoenus maritimus: 40 piantine Schoenoplectus tabernaemontani: 30 piantine Lythrum salicaria: 30 piantine Atriplex hastata: 30 piantine						
	001	Piantina con zolla, forniti vasi contenitori di varie dimensioni	cad	3,63	0,029	220	€ 798,60	€ 6,38
<b>NP02</b>		<b>Messa a dimora di semi e/o rizomi</b>						
		Messa a dimora di semi o rizomi forniti dall'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche in sacchetti di carta secondo le indicazioni della D.L. e del Disciplinare tecnico, e con la consulenza scientifica del personale tecnico dell'Orto Botanico dell'Università Politecnica delle Marche, mediante scavo della buca eseguita a mano delle dimensioni prescritte dalla D.L. e comunque non inferiori a 15/20 cm di profondità; messa a dimora del seme o del rizoma con i necessari accorgimenti e secondo le indicazioni della D.L.; chiusura della buca. E' compresa la distribuzione in cantiere, la compressione del terreno adiacente.	cad	1,43	0,011	180	€ 257,40	€ 1,98
23.02.014		Protezione di giovani piante da danni di ungulati: sono compresi: fornitura e posa in opera di protettori tipo Shelters cm 60.	cad	3,17	0,050	220	€ 697,40	€ 11,00
<b>NP03</b>		Fornitura e posa canne tutrici di bambù, h 150 cm e diam. 22/24 mm	cad	0,73	0,009	278	€ 202,94	€ 2,50
<b>NP04</b>		Fornitura e posa dischi pacciamanti di fibra naturale, diametro 45 cm	cad	2,25	0,020	220	€ 495,00	€ 4,40
		<b>Opere di arredo per birdwatching</b>						
<b>NP05</b>		Fornitura e posa in opera di strutture a telaio in legno e cannicciati di bambù (arelle) per la mitigazione di passaggi nelle aree di sosta e nelle aree da schermare, composti da struttura /telaio in legno massello di pino trattato in autoclave ai Sali, comprensivo di lunghezza ml 10	ml	100,44	1,582	10	€ 1.004,43	€ 15,82
							€ 22.100,00	€ 350,59